



BNP PARIBAS

BILANCIO

DI

BNP PARIBAS S.A.

Esercizio 2006

SOMMARIO

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2006	3
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006	4
2. NOTE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2006	18
2.a Margine di interessi	18
2.b proventi dei titoli a reddito variabile	18
2.c Commissioni nette	19
2.d Costo del rischio e rettifiche per incagli rischi paese	20
2.e Guadagni o perdite su immobilizzazioni	22
2.f Risultato straordinario	23
2.g Imposta sugli utili	23
3. NOTE RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006	24
3.a Operazioni interbancarie e assimilate	24
3.b Operazioni con la clientela	25
3.c Operazioni su titoli negoziabili, di collocamento e assimilati e di investimento	27
3.d Partecipazioni, quote in società collegate, altri titoli detenuti a lungo termine	28
3.e Azioni proprie	29
3.f Immobilizzazioni finanziarie	30
3.g Finanziamenti obbligazionari e debiti subordinati	31
3.h Ratei e risconti attivi e passivi vari	36
3.i Immobilizzazioni di collocamento e di gestione	38
3.j Fondi per rischi e oneri	39
4. IMPEGNI FUORI BILANCIO	41
4.a Impegni di finanziamento, impegni di garanzia e impegni su titoli	41
4.b Operazioni su strumenti finanziari a termine	42
5. RETRIBUZIONI E BENEFICI CONCESSI AL PERSONALE	43
5.a Spese di personale	43
5.b Impegni sociali	44
6. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	46
6.a Evoluzione del capitale	46
6.b Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto dal 31 dicembre 2004 al 31 dicembre 2006	48
6.c Informazioni settoriali	49
6.d Prospetto delle scadenze degli impieghi e delle risorse	50

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2006

In milioni di euro	Nota	2006	2005
<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>		27 142	21 196
<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>		(25 791)	(18 519)
Interessi e proventi assimilati netti	2.a	1 351	2 677
Proventi dei titoli a reddito variabile	2.b	2 560	2 599
<i>Commissioni (attive)</i>		4 048	3 886
<i>Commissioni (passive)</i>		(1 210)	(1 409)
Commissioni nette	2.c	2 838	2 477
Proventi netti dell'attività di negoziazione		4 083	1 924
Proventi netti dell'attività di collocamento e assimilati		(97)	88
<i>Altri proventi di gestione</i>		221	322
<i>Altri oneri di gestione</i>		(178)	(270)
Altri proventi e oneri di gestione netti		43	52
Proventi netti		10 788	9 817
Oneri generali di gestione:			
Oneri di personale	5.a	(4 646)	(4 131)
Altri oneri amministrativi		(2 232)	(1 982)
Totale oneri generali di gestione		(6 878)	(6 113)
Ammortamenti e rettifiche immobilizzazioni materiali e immateriali		(407)	(418)
Risultato operativo lordo		3 493	3 286
Costo del rischio	2.d	55	94
Risultato operativo		3 548	3 380
Proventi netti su immobilizzazioni	2.e	1 885	464
Risultato corrente ante imposta		5 433	3 844
Risultato straordinario	2.f		(1 459)
Imposte sul reddito	2.g	(45)	299
Dotazioni/riprese netti ai fondi per rischi bancari generali e fondi obbligatori netti		(13)	739
Risultato netto		5 375	3 423

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006

ATTIVO

In milioni di euro	Nota	2006	2005
Operazioni interbancarie e assimilate:			
Cassa, depositi presso banche centrali, CCP		5 355	3 397
Titoli di stato e valori assimilati		120 207	133 429
Crediti verso istituti di credito		309 001	246 252
Totale operazioni interbancarie assimilate	3.a	434 563	383 078
Operazioni con la clientela:			
Crediti verso la clientela		279 489	261 834
Operazioni di leasing e operazioni assimilate		48	74
Totale operazioni con la clientela	3.b	279 537	261 908
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.c	84 772	69 275
Azioni e altri titoli a reddito variabile	3.c	10 537	8 399
Partecipazioni e quote in società collegate e altri titoli detenuti a lungo termine:			
Partecipazioni e quote in società collegate		45 414	34 987
Altri titoli detenuti a lungo termine		1 570	1 206
Totale partecipazioni e quote in società collegate e altri titoli detenuti a lungo termine:	3.d	46 984	36 193
Immobilizzazioni immateriali e materiali	3.i	3 139	3 127
Azioni proprie	3.e	1 178	171
Ratei e risconti attivi vari	3.h	163 371	172 291
Totale attivo		1 024 081	934 442
OPERAZIONI FUORI BILANCIO			
Impegni di finanziamento concessi	4.a	176 891	152 626
Impegni di garanzia concessi	4.a	117 711	101 852
Impegni relativi a titoli da consegnare	4.a	1 909	187

PASSIVO

In milioni di euro	Nota	2006	2005
Operazioni interbancarie e assimilate:			
Banche centrali, CCP		837	336
Debiti verso gli istituti di credito		359 506	293 512
Totale operazioni interbancarie e assimilate	3.a	360 343	293 848
Debiti verso la clientela	3.b	206 008	196 831
Debiti rappresentati da titoli:			
Certificati di deposito		34	53
Titoli di credito negoziabili		118 715	99 314
Finanziamenti obbligazionari	3.g	7 712	7 445
Altri debiti rappresentati da titoli		1 879	1 498
Totale debiti rappresentati da titoli		128 340	108 310
Ratei e risconti passivi vari	3.h	267 484	284 065
Accantonamento per rischi e oneri	3.j	2 957	3 915
Debiti subordinati	3.g	22 529	21 085
Patrimonio netto:			
Capitale sottoscritto	6.a	1 861	1 676
Premi di emissione e di conferimento		10 238	4 119
Riserve		18 946	17 170
Patrimonio netto totale	6.b	31 045	22 965
Risultato dell'esercizio		5 375	3 423
Totale passivo		1 024 081	934 442
OPERAZIONI FUORI BILANCIO			
Impegni di finanziamento ricevuti	4.a	56 420	35 389
Impegni di garanzia ricevuti	4.a	106 231	99 439
Impegni relativi a titoli a ricevere	4.a	432	326

1. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DA BNP PARIBAS S.A.

Il bilancio di BNP Paribas SA viene elaborato conformemente ai principi contabili generali applicabili in Francia agli istituti di credito.

Crediti verso gli istituti di credito e verso la clientela

I crediti verso gli istituti di credito comprendono tutti i crediti, compresi quelli subordinati, detenuti in qualità di operazioni bancarie verso istituti di credito eccettuate le operazioni materializzate da titoli. Essi comprendono anche i valori ricevuti pronti contro termine, a prescindere dal sottostante dell'operazione, e i crediti relativi a pronti contro termine concessi su titoli. Questi crediti sono suddivisi in crediti a vista e crediti a termine.

I crediti verso la clientela comprendono i finanziamenti erogati agli agenti economici diversi dagli istituti di credito, eccettuati quelli materializzati da un titolo. I valori ricevuti a pronti contro termine, a prescindere dal sottostante dell'operazione, e i crediti relativi a pronti contro termine concessi su titoli. Questi crediti sono suddivisi in crediti commerciali, in crediti verso la clientela e altri crediti.

I crediti verso gli istituti di credito e verso la clientela sono iscritti al bilancio al loro valore nominale maggiorato degli interessi maturati non scaduti.

I prestiti concessi e gli impegni di credito confermati sono suddivisi tra le esposizioni ritenute solvibili, che siano state o meno oggetto di una ristrutturazione, e agli incagli. Lo stesso dicasi per i rischi di credito legati agli strumenti finanziari a termine il cui valore attuale rappresenta un attivo per la Società.

Il controllo dei crediti poggia sul sistema di rating dei rischi di credito di BNP Paribas SA. Quest'ultimo tiene conto di due parametri fondamentali: la probabilità di inadempienza della controparte espressa tramite un punteggio e il tasso di recupero globale legato alla natura delle transazioni. La scala di valutazione della controparte comprende dodici livelli: dieci che coprono i crediti solvibili e due relativi agli incagli.

Sono con considerati incagli, i crediti per i quali la banca ritiene che esista un rischio che i debitori si trovino nell'incapacità di onorare i loro impegni in parte o del tutto. I crediti che presentano rate insolte da oltre tre mesi, oltre sei mesi in campo immobiliare, o oltre nove mesi in campo di crediti agli enti locali, e i crediti oggetto di azioni contenziose sono considerati come incagli. La classificazione di un credito come incagli implica immediatamente questa classificazione per tutte le esposizioni e tutti gli impegni relativi al debitore nella stessa categoria.

Questi crediti danno luogo alla costituzione di rettifiche corrispondenti alla differenza tra il valore lordo del credito e il valore attualizzato al tasso effettivo di origine del credito (per i crediti a tasso fisso) o all'ultimo tasso contrattuale noto (per i crediti a tasso variabile) dei flussi futuri ritenuti recuperabili comprendenti i flussi di capitale e di interessi nonché quelli risultanti dalla realizzazione delle garanzie. Le garanzie prese in considerazione sono costituite da garanzie ipotecarie e pegni, nonché da prodotti derivati di credito che la banca ha acquisito per proteggere il rischio di credito legato ai portafogli dei crediti.

La ristrutturazione di un credito per motivi di difficoltà finanziaria del mutuatario dà luogo al calcolo di una rettifica di valore che rappresenta la differenza, in valore attualizzato, delle nuove condizioni di remunerazione e le condizioni iniziali di remunerazione del suddetto credito. Queste rettifiche di valore vengono detratte dell'attivo e riprese nel risultato in modo attuariale sulla durata di vita residua del credito. Quando un credito che sia stato oggetto di una prima ristrutturazione presenta nuovamente rate insolte, viene immediatamente declassato e classificato come incagli o sofferenze.

Quando il pagamento delle rate iniziali di un credito classificato in incagli è tornato regolare, lo si può classificare nuovamente nella categoria dei crediti solvibili. Analogamente, gli incagli che siano stati oggetto di una ristrutturazione le cui scadenze vengono rispettate e per i quali il rischio di credito non esiste più, sono ugualmente riclassificati come crediti solvibili.

Vengono considerati sofferenze i crediti su controparti le cui condizioni di solvenza sono tali che, trascorso un ragionevole periodo di classificazione come incagli, non può prevedersi nessuna riclassifica come credito solvibile, i crediti per i quali è stata pronunciata la scadenza del termine, la maggioranza dei crediti provenienti da ristrutturazioni per i quali il debitore è nuovamente inadempiente, nonché i crediti classificati come incagli da oltre un anno e sui quali è stata constatata una inadempienza di pagamento, e che non sono accompagnati da garanzie di recupero quasi integrale del credito stesso.

Le rettifiche per incagli che coprono rischi iscritti all'attivo del bilancio, vengono contabilizzate in detrazione degli attivi corrispondenti. Gli accantonamenti mantenuti al passivo del bilancio sono costituiti da accantonamenti per impegni tramite firma e accantonamenti per perdite a scadenza relative a spese di partecipazione a programmi immobiliari, e accantonamenti per azioni legali e altri pregiudizi nonché accantonamenti per rischi non specificamente identificati e per eventuali rischi settoriali.

Nel conto economico, le rettifiche e riprese, le perdite su crediti irrecuperabili, i recuperi su crediti ammortizzati e le rettifiche di valore calcolate su crediti ristrutturati, vengono raggruppati alla voce "Costo del rischio".

Gli interessi corrispondenti alla remunerazione del valore contabile dei crediti svalutati o alla ripresa dell'effetto di attualizzazione vengono contabilizzati come "Proventi da interessi", analogamente alle riprese di riduzione di valore sui crediti ristrutturati.

Contratti di risparmio e di prestiti regolamentati

I conti "épargne logement" (CEL) e i piani "épargne logement" (PEL) sono prodotti di risparmio regolamentati dalle autorità e destinati ai privati, per agevolarne l'acquisto di un alloggio. Questi prodotti abbinano una fase di risparmio e una fase di credito indissociabili, in quanto la fase di credito è contingente rispetto alla fase di risparmio.

Questi prodotti comportano due tipi di impegno per BNP Paribas SA che si è impegnata, da un lato, a remunerare il risparmio per una durata indeterminata a un tasso d'interesse fissato, alla stipula del contratto, dalle autorità per quanto riguarda i PEL, oppure a un tasso che viene rivisto semestralmente in funzione di una formula di indicizzazione stabilita dalla legge per quanto attiene ai CEL e, dall'altro, a prestare al cliente, se richiesto, un importo in base ai diritti acquisiti durante la fase di risparmio, a un tasso stabilito alla stipula del contratto per i PEL o a un tasso correlato alla fase di risparmio per i contratti CEL.

Gli impegni futuri di BNP Paribas SA relativi ad ogni generazione – i PEL aventi lo stesso tasso alla stipula, costituiscono una generazione e i CEL formano, nel loro complesso, un'altra generazione – vengono misurati mediante attualizzazione dei risultati potenziali futuri associati alle esposizioni al rischio della generazione considerata.

Le esposizioni al rischio vengono valutate in base ad un'analisi storica dei comportamenti della clientela e corrispondono alle esposizioni statisticamente probabili per i crediti e alla differenza tra le esposizioni statisticamente probabili e le esposizioni minime previste per il risparmio, essendo le esposizioni minime previste assimilabili a depositi a termine certi.

I risultati dei periodi futuri relativi alla fase di risparmio, vengono valutati come differenza tra il tasso di reinvestimento e il tasso fisso di remunerazione del risparmio diviso l'esposizione al rischio di risparmio del periodo considerato. I risultati dei periodi futuri relativi alla fase credito vengono valutati come differenza tra il tasso di rifinanziamento e il tasso fisso di remunerazione dei crediti diviso l'esposizione al rischio di credito del periodo considerato.

Il tasso di investimento del risparmio e il tasso di rifinanziamento dei crediti vengono dedotti dalla curva dei tassi di swap e dei margini previsti su strumenti finanziari di natura e maturità analoghe. I margini vengono determinati a partire da quelli osservati sui crediti per l'acquisto di un'abitazione, a tasso fisso per la fase di credito, e dei margini osservati sui prodotti di assicurazione sulla vita in euro per la fase di risparmio. Per tradurre l'incertezza sulle evoluzioni potenziali dei tassi e le loro conseguenze sui comportamenti futuri presumibili dei clienti e sulle esposizioni al rischio, gli impegni vengono valutati mediante l'applicazione del metodo Monte Carlo.

Quando la somma algebrica della misura degli impegni futuri sulla fase di risparmio e sulla fase di credito della stessa generazione di contratti traduce una situazione potenzialmente sfavorevole per BNP Paribas S.A., viene costituito un fondo senza compensazione tra le generazioni, e iscritto alla voce "Accantonamenti" del bilancio. Le variazioni di questo accantonamento vengono registrate come "Proventi e oneri di interessi e assimilati".

Titoli

Il termine "titoli" si riferisce a tutti i titoli del mercato interbancario (in particolare gli effetti all'ordine negoziabili e gli effetti ipotecari), ai buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili, obbligazioni e altri valori mobiliari detti a reddito fisso – vale a dire a rendimento determinato, basato su tassi fissi o tassi variabili -, alle azioni e altri titoli a reddito variabile.

Secondo le disposizioni del regolamento CRC n. 2005-01, i titoli vengono classificati nelle seguenti categorie: titoli negoziabili, titoli di collocamento, titoli dell'attività di portafoglio, titoli di investimento, altri titoli detenuti a lungo termine, titoli di partecipazione e quote in società collegate.

Nel caso di rischio di credito provato, i titoli a reddito fisso dei portafogli di collocamento e di investimento vengono identificati come di dubbia esigibilità secondo gli stessi criteri applicabili ai crediti e agli impegni.

I titoli a reddito variabile possono essere considerati come di dubbia esigibilità anche in caso di rischio di inadempienza provata dell'emittente, in particolare quando l'emittente dei titoli è oggetto di procedimenti collettivi.

Quando i titoli comportanti un rischio di controparte vengono classificati come di dubbia esigibilità, la svalutazione relativa a questo rischio, quando può essere isolato, viene iscritta alla voce "Costo del rischio".

• Titoli negoziabili

I titoli che in origine vengono acquisiti o venduti con l'intenzione di venderli o di riacquistarli a breve termine, e i titoli detenuti in ragione di un'attività di market maker, vengono contabilizzati alla voce "Titoli negoziabili", e valutati individualmente al loro prezzo di mercato se rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- questi titoli sono negoziabili su un mercato attivo (ogni mercato sul quale i prezzi dei titoli in questione sono accessibili in maniera permanente a terzi presso una borsa valori o presso broker, operatori o presso negozianti o istituti assoggettati ai market maker);
- i prezzi di mercato accessibili a questa maniera devono essere rappresentativi delle transazioni reali che avvengono regolarmente sul mercato in condizioni di concorrenza normali.

Vengono considerati come titoli negoziabili anche i titoli acquisiti o venduti nell'ambito di una gestione specialistica (in particolare a livello di sensibilità) di portafoglio di negoziazione comprendenti strumenti finanziari a termine, titoli o altri strumenti finanziari considerati complessivamente.

Le variazioni di valore contribuiscono alla formazione del risultato di questo portafoglio. I titoli registrati come titoli negoziabili non possono essere riclassificati in un'altra categoria contabile e continuano a seguire le regole di presentazione e di valorizzazione dei titoli negoziabili fino alla loro uscita dal bilancio in seguito a cessione, rimborso integrale o imputazione a perdite.

Se le caratteristiche del mercato sul quale sono stati acquisiti i titoli negoziabili subiscono un'evoluzione tale che questo mercato non possa più essere considerato come attivo, il valore di rivalutazione dei titoli interessati viene determinato da tecniche di valorizzazione che tengono conto delle nuove caratteristiche del mercato.

- **Titoli di collocamento**

Vengono contabilizzati come titoli di collocamento i titoli che non sono iscritti in nessuna delle altre categorie esistenti.

Le obbligazioni e gli altri titoli detti a reddito fisso vengono valutati al prezzo più basso tra il prezzo di acquisizione (esclusi gli interessi maturati e non scaduti) e il valore probabile di negoziazione. Quest'ultimo viene generalmente determinato in riferimento alle quotazioni di borsa. Gli interessi maturati vengono contabilizzati nel conto economico alla voce "Interessi e proventi assimilati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

L'eventuale differenza tra il prezzo di acquisizione e il prezzo di rimborso dei titoli di collocamento a reddito fisso acquisiti sul mercato secondario viene registrata nel conto economico secondo il metodo attuariale, sulla durata di vita residua dei titoli. Nel bilancio, il valore contabile dei titoli viene così progressivamente portato al livello del valore di rimborso.

Le azioni vengono valutate al prezzo più basso fra quello di acquisizione e il valore probabile di negoziazione. Quest'ultimo viene generalmente determinato riferendosi alla quotazione in borsa per le azioni quotate e all'aliquota di patrimonio netto di competenza della BNP Paribas SA, calcolata a partire dalle informazioni disponibili più recenti per le azioni non quotate. I dividendi percepiti vengono contabilizzati nel conto economico al momento del loro incasso alla voce "Proventi dei titoli a reddito variabile".

Il costo dei titoli di collocamento ceduti viene calcolato secondo il metodo FIFO "First in, First out". Le plusvalenze e minusvalenze di cessione vengono registrate alla voce "Proventi netti sulle operazioni correlate ai portafogli di collocamento e assimilati" del conto economico, così come le svalutazioni di titoli applicate o riprese.

- **Titoli dell'attività di portafoglio**

Gli investimenti realizzati con regolarità, al fine unico di ritirare le plusvalenze a medio termine senza intenzione di investire durevolmente nello sviluppo dell'attività dell'azienda emittente, sono classificati come attività di portafoglio. È questo in particolare il caso di titoli detenuti nell'ambito di un'attività di capital risk.

I titoli dell'attività di portafoglio vengono contabilizzati individualmente al costo più basso tra il costo storico e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato tenendo conto delle prospettive generali di evoluzione dell'emittente e dell'orizzonte temporale di detenzione del titolo. Il valore d'uso dei titoli quotati viene determinato principalmente in base a quotazioni di borsa su un periodo sufficientemente lungo.

- **Titoli di investimento**

I titoli a reddito fisso caratterizzati da una scadenza stabilita (in particolare le obbligazioni, i titoli del mercato interbancario, i buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili) vengono contabilizzati come "Titoli di investimento" quando viene ravvisata l'intenzione e la capacità di conservarli fino alla loro scadenza. Le obbligazioni che rientrano in questa categoria sono oggetto di un finanziamento back-to-back o di una copertura in tasso di interesse per la loro durata di vita residua.

L'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di rimborso dei titoli di investimento viene registrata nel conto economico secondo il metodo attuariale per la durata di vita residua dei titoli. Al

bilancio, il valore contabile dei titoli viene così progressivamente portato al livello del valore di rimborso.

Gli interessi relativi a questi titoli vengono contabilizzati nel conto economico alla voce “Interessi e prodotti assimilati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso”.

Quando la degradazione della qualità della firma degli emittenti rischia di compromettere il rimborso dei titoli alla loro scadenza una rettifica viene registrata.

- **Altri titoli detenuti a lungo termine**

Gli “Altri titoli detenuti a lungo termine” sono azioni e valori assimilati che BNP Paribas SA ha intenzione di conservare in maniera durevole per ritirarne a più o meno lungo termine una redditività soddisfacente senza tuttavia intervenire nella gestione delle aziende di cui detiene i titoli ma con l'intenzione di favorire lo sviluppo di rapporti professionali durevoli creando un legame privilegiato con l'emittente.

I titoli detenuti a lungo termine vengono contabilizzati individualmente al valore più basso tra il valore di acquisizione e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato riferendosi a un metodo di valutazione multicriterio fondato sulle voci disponibili come l'attualizzazione dei flussi futuri, la somma delle parti, l'attivo netto rivalutato e i relativi rapporti comunemente utilizzati per apprezzare le prospettive di redditività e di realizzazione di ciascuna linea di titoli. Le linee di titoli quotati che rappresentano un valore di acquisizione inferiore a dieci milioni di euro possono essere valutate, a scopo di semplificazione, in riferimento alla quotazione media di borsa degli ultimi tre mesi.

Le plus- o minusvalenze di cessione e i movimenti di rettifiche/riprese vengono registrati alla voce “Proventi o perdite su immobilizzazioni” del conto economico.

I dividendi percepiti vengono contabilizzati nel conto economico al momento del loro incasso sotto la voce “Proventi dei titoli a reddito variabile”.

- **Titoli di partecipazione e quote in società collegate**

I titoli di partecipazione sono costituiti dalle partecipazioni per le quali BNP Paribas SA dispone di una considerevole influenza sugli organi di amministrazione delle società emittenti e delle partecipazioni che presentano un carattere strategico per lo sviluppo delle attività di BNP Paribas SA. Questa influenza è presunta tale quando la percentuale di controllo di BNP Paribas SA è pari o superiore al 10%.

I titoli di partecipazione vengono contabilizzati individualmente al valore più basso tra il valore di acquisizione e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato secondo un metodo di valutazione multicriterio fondato sulle voci disponibili come l'attualizzazione dei flussi futuri, la somma delle parti, l'attivo netto rivalutato e i relativi rapporti comunemente utilizzati per apprezzare le prospettive di redditività e di realizzazione di ciascuna linea di titoli. Le linee di titoli quotati che rappresentano un valore di acquisizione inferiore a dieci milioni di euro possono essere valutate, per semplificare, in riferimento alla quotazione media di borsa degli ultimi tre mesi.

Le plus- o minusvalenze di cessione e i movimenti di rettifiche/riprese vengono registrati alla voce “Proventi o perdite su immobilizzazioni” del conto economico.

I dividendi vengono registrati non appena la loro distribuzione è stata approvata da una delibera dell'Assemblea Generale o al loro incasso, quando la decisione dell'Assemblea non è nota. Vengono registrati alla voce “Proventi dei titoli a reddito variabile”.

Azioni proprie emesse da BNP Paribas SA

Le azioni proprie detenute da BNP Paribas SA sono classificate e valutate secondo le seguenti modalità:

- Le azioni detenute, acquisite nell'ambito di un contratto di liquidità e quelle acquisite nell'ambito di operazioni di arbitraggio su indici, vengono iscritte nella categoria dei titoli negoziabili e valutate al prezzo di mercato.
- Le azioni detenute in prospettiva di un'attribuzione ai dipendenti sono iscritte nella categoria dei titoli di collocamento e valutate al valore più basso tra il valore di mercato e quello del prezzo di acquisizione; la differenza tra il prezzo di acquisizione e il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto da parte dei dipendenti è soggetta, se del caso, a svalutazione.
- Le azioni detenute in attesa del loro annullamento o la cui intenzione di detenzione non risponde in modo particolare a nessuno dei motivi precedentemente menzionati, vengono iscritte come titoli immobilizzati. Le azioni destinate ad essere annullate vengono mantenute al loro costo di acquisizione. Le altre azioni vengono valutate al valore più basso tra il valore di acquisizione e il valore d'uso.

Immobilizzazioni

Gli immobili e il materiale sono iscritti al costo di acquisizione o al costo rivalutato quando sono stati oggetto di una rivalutazione conformemente alle leggi finanziarie del 1977 e del 1978 in Francia. La differenza di rivalutazione su beni non ammortizzabili risultante da queste rivalutazioni legali è stata incorporata nel capitale.

Le immobilizzazioni vengono registrate al loro costo di acquisizione maggiorato delle spese direttamente imputabili e dei costi di finanziamento sostenuti quando la messa in servizio delle immobilizzazioni è preceduta da un periodo di costruzione o di adattamento.

Il software sviluppato dalla banca quando corrisponde ai criteri di immobilizzazione, viene contabilizzato al costo diretto di sviluppo che include le spese esterne e le spese di personale direttamente imputabili al progetto.

Dopo la contabilizzazione iniziale, le immobilizzazioni vengono valutate al loro costo diminuito dal totale degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore.

Le immobilizzazioni vengono ammortizzate a quote costanti per la durata di uso prevista del bene. Gli ammortamenti vengono contabilizzati sotto la voce "Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali" del conto economico.

La percentuale di ammortamento applicato che eccede l'ammortamento economico calcolato principalmente a quote costanti, viene registrata alla voce "Fondi regolamentati: ammortamenti eccezionali" nel passivo al bilancio. Sugli ammortamenti eccezionali non viene calcolato alcun effetto di imposta.

Quando l'immobilizzazione si compone di più elementi che possono essere oggetto di sostituzione a intervalli regolari, e che hanno usi diversi o procurano vantaggi economici a un ritmo diverso, ogni elemento viene contabilizzato separatamente e ciascuno dei componenti viene ammortizzato secondo un piano di ammortamento specifico. Questo approccio per componente è stato applicato agli immobili di gestione.

Le durate di ammortamento per gli immobili da ufficio sono di 80 anni, per la struttura portante degli immobili di prestigio di 60, e per gli altri immobili rispettivamente 30 anni per le facciate, 20 anni per gli impianti generali e tecnici e 10 anni per gli allestimenti.

Il software viene ammortizzato a seconda della natura, su durate non superiori a 3 o 5 anni per gli sviluppi legati essenzialmente alla produzione di servizi prestati alla clientela e 8 anni per gli sviluppi di infrastruttura.

BNP PARIBAS S.A.

Le immobilizzazioni ammortizzabili sono inoltre oggetto di un test di svalutazione quando alla data di chiusura vengono individuati eventuali indici di perdita di valore. Le immobilizzazioni non ammortizzabili sono oggetto di un test di svalutazione sistematico almeno una volta all'anno.

Se viene individuato un indice di svalutazione, il nuovo valore recuperabile dell'attivo viene confrontato con il valore netto contabile dell'immobilizzazione. In caso di riduzione di valore, nel conto economico viene riportata una svalutazione, quest'ultima viene utilizzata in caso di variazione della stima del valore recuperabile o di scomparsa degli indici di svalutazione. Le svalutazioni vengono contabilizzate sotto la voce "Ammortamenti e rettifiche delle immobilizzazioni immateriali e materiali" del conto economico.

Le plus- o minusvalenze di cessione delle immobilizzazioni di gestione vengono registrate nel conto economico alla voce "Proventi o perdite su immobilizzazioni".

Debiti verso gli istituti di credito e debiti verso la clientela

I debiti verso gli istituti credito e la clientela sono presentati secondo la loro durata iniziale o la loro natura: debiti a vista o a termine per gli istituti di credito; conti di risparmio a regime speciale e altri depositi per la clientela. Le operazioni di pronti contro termine, consistenti in titoli o valori mobiliari, sono incluse in queste diverse voci in funzione della natura della controparte. Gli interessi maturati su questi debiti vengono registrati al bilancio tra i debiti associati.

Debiti rappresentati da titoli

I debiti rappresentati da titoli sono presentati secondo la natura del loro sottostante: certificati di deposito, titoli del mercato interbancario, titoli di credito negoziabili, titoli obbligazionari e assimilati, ad esclusione dei titoli subordinati classificati tra i debiti subordinati.

Gli interessi maturati non scaduti associati a questi titoli vengono iscritti in un conto di debiti associati in contropartita del conto economico.

I premi di emissione o di rimborso dei finanziamenti obbligazionari sono ammortizzati secondo il metodo attuariale sulla durata del finanziamento, e le spese relative alla loro emissione vengono ripartite a quote costanti sulla stessa durata.

Accantonamenti per rischi paese

Gli accantonamenti per rischi paese vengono costituiti in funzione dell'apprezzamento da una parte sul rischio di non trasferibilità associato alla futura solvenza di ciascuno dei paesi che costituiscono la base accantonabile e, dall'altra parte, sul rischio sistemico di credito al quale sono esposti i debitori nel caso di un continuo e persistente deterioramento della situazione economica e generale dei paesi compresi in questa base. Gli accantonamenti costituiti o liberati a fronte di questi rischi sono raggruppati nel conto economico consolidato alla voce "Costo del rischio".

Fondi per rischi settoriali

BNP Paribas SA costituisce dei fondi per rischi settoriali e vari per coprire i rischi la cui probabilità di realizzazione è incerta e la consistenza è indeterminata. I fondi così costituiti possono essere oggetto di utilizzi quando i rischi verificatisi e quantificati sono stati specificamente protetti da accantonamenti.

Fondi per rischi bancari generali

BNP Paribas SA costituisce dei fondi per rischi bancari generali destinati alla copertura dei rischi quando ciò viene richiesto per motivi prudenziali in considerazione dei rischi inerenti alle operazioni bancarie. Questi fondi sono oggetto di dotazioni o riprese identificati nel conto economico alla voce “Dotazioni e riprese ai fondi per rischi bancari generali”.

Fondi non legati a operazioni bancarie

BNP Paribas SA costituisce dei fondi per coprire rischi e oneri definiti con precisione per quanto concerne il loro oggetto e il cui importo o scadenza non possono essere determinati con esattezza. In conformità alle norme vigenti, la costituzione di questi fondi non legati a operazioni bancarie è subordinata all’esistenza di obblighi nei confronti di terzi alla chiusura, alla probabilità di esborsi a vantaggio di tali terzi e all’assenza di contropartita equivalente prevista da tali terzi.

Costo del rischio

La voce “Costo del rischio” comprende gli oneri risultanti dalla presenza di rischi di contropartita compresi i rischi paese, controversie e frodi inerenti l’attività bancaria svolta con terzi. Gli accantonamenti netti ai fondi che non dipendono da tali rischi vengono classificati nelle voci del conto economico corrispondenti alla loro natura.

Strumenti finanziari a termine

Gli impegni su strumenti finanziari a termine vengono negoziati su diversi mercati per rispondere a esigenze di copertura specifica o globale degli attivi e dei passivi e di gestione delle posizioni.

- **Strumenti finanziari derivati da tassi di interesse a termine**

La valutazione degli strumenti di tassi di interessi a termine, a fermo o condizionali, negoziati su un mercato organizzato o assimilato e inclusi in un portafoglio di negoziazione viene effettuata con riferimento al loro valore di mercato alla data di chiusura. I relativi guadagni o perdite vengono direttamente imputati nel conto economico dell’esercizio, a prescindere dal fatto che siano latenti o realizzati. Essi sono iscritti nel conto economico alla voce “Proventi netti sulle operazioni correlate ai portafogli di negoziazione”.

I risultati relativi ai contratti negoziati su mercati non regolamentati che costituiscono posizioni aperte isolate, vengono registrati nel conto economico al momento dell’esecuzione dei contratti o *prorata temporis*, a seconda della natura dello strumento. Le eventuali perdite sono oggetto di un fondo per rischi su base individuale, tenuto conto del risultato potenziale legato alle microcoperture associate.

Gli oneri e i proventi relativi a strumenti finanziari derivati a termine, utilizzati a fini di copertura, imputati dall’origine a una voce o a un insieme omogeneo di voci identificate, vengono iscritti al conto economico in modo da rispecchiare la contabilizzazione dei proventi e degli oneri sugli elementi coperti.

- **Strumenti finanziari derivati di cambio a termine**

I contratti di cambio a termine condizionali vengono valutati al prezzo di mercato e le differenze di valutazione vengono riportate nel risultato dell’esercizio. Lo stesso accade per i contratti di cambio a termine fermi quando si tratta di operazioni di negoziazione. I contratti iniziati nell’ambito di

operazioni di copertura vengono valorizzati al prezzo spot alla chiusura dell'esercizio. Le differenze di interesse relative alle operazioni di cambio a termine coperte o riporti-diporti, vengono trattate conformemente al principio di specializzazione e correlate ai risultati su tutta la durata effettiva dell'operazione coperta.

- **Strumenti finanziari derivati da titoli a reddito variabile**

Le operazioni di opzione realizzate su contratti sugli indici nonché sui mercati delle opzioni sulle azioni, vengono realizzate nell'ambito di operazioni di negoziazione o di operazioni di copertura. Nel primo caso, le variazioni di valore dei contratti non eseguiti alla chiusura vengono iscritte direttamente nel conto economico. Nel secondo caso, i risultati vengono rilevati in modo da rispecchiare la contabilizzazione dei proventi e degli oneri degli elementi coperti.

- **Strumenti finanziari derivati dalla gestione del rischio di credito**

Le operazioni realizzate nell'obiettivo di proteggere i portafogli di finanziamenti dal rischio di contropartita, vengono contabilizzate come copertura. Le operazioni effettuate su strumenti derivati di credito nell'ambito delle attività di trading e di cessione di prodotti strutturati, vengono valutate tramite modelli interni, che utilizzano dei dati di mercato quando disponibili. Viene operata una riduzione sui prodotti risultanti da queste valutazioni per tener conto dei rischi di modello e di liquidità inerenti a queste attività. Quando i parametri di valorizzazione non sono osservabili sui mercati attivi, il margine viene calcolato allo stesso modo degli strumenti complessi.

Determinazione del valore di mercato degli strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari viene effettuata con riferimento al valore di mercato quando lo strumento è quotato, o a un valore basato su modelli interni in assenza di mercati organizzati. In quest'ultimo caso, vengono attuate delle correzioni di valore per tener conto dei rischi di modello o di liquidità.

I parametri di valutazione che non sono oggetto di una quotazione direttamente accessibile, vengono determinati, in alcuni casi, a partire dai prezzi degli strumenti negoziati sui mercati attivi e in altri, a partire da stime statistiche o da altri metodi quantitativi.

Gli strumenti complessi, generalmente personalizzati e poco liquidi, risultanti dalla combinazione sintetica di strumenti contabilizzati in una partita unica, vengono valutati mediante tecniche sviluppate dalla Banca o basate su parametri in parte non osservabili sui mercati attivi.

Il margine risultante dalla negoziazione di questi strumenti finanziari complessi è stato immediatamente contabilizzato nel conto economico per le operazioni iniziate fino al 31 dicembre 2004.

Per le operazioni iniziate dal 1° gennaio 2005, il margine ottenuto dalle negoziazioni di questi strumenti finanziari complessi viene differito e ripreso nel conto economico per la durata di inosservabilità anticipata dei parametri di valorizzazione. Quando i parametri inizialmente non osservabili diventano osservabili, o quando la valorizzazione può essere giustificata mediante raffronto con quella di negoziazioni recenti e analoghe, operate su un mercato attivo, la percentuale del margine non ancora riconosciuta viene contabilizzata nel conto economico.

Imposte sulle società

L'imposta sugli utili costituisce un onere del periodo al quale si riferiscono i ricavi e gli oneri, a prescindere dalla data del suo versamento effettivo. Quando il periodo nel quale ricavi e oneri che concorrono al risultato contabile non coincide con quello nel cui corso i prodotti vengono tassati e gli oneri dedotti, BNP Paribas SA contabilizza un'imposta differita, determinata con il metodo del riporto variabile, assumendo come base tutte le differenze temporali tra i valori contabili e fiscali delle voci del bilancio e i tassi di imposizione applicabili in futuro, se approvati. Le imposte differite attive sono oggetto di registrazione contabile che tiene conto della probabilità di recupero loro associata.

Partecipazione dei dipendenti

In conformità alla normativa francese, BNP Paribas SA registra l'importo della partecipazione nel conto economico dell'esercizio nel quale è stato generato il diritto dei dipendenti. Il relativo accantonamento è iscritto alla voce "Spese di personale".

Benefici a favore del personale

I benefici a favore del personale di BNP Paribas SA vengono classificati in quattro categorie:

- il trattamento di fine rapporto versato, segnatamente nell'ambito di piani di cessazione anticipata dell'attività,
- i benefici a breve termine quali salari, stipendi, ferie annuali, partecipazioni agli utili, incentivi e le integrazioni del datore di lavoro,
- i benefici a lungo termine quali congedi retribuiti (Conto di Risparmio Tempo), premi legati all'anzianità di servizio e talune retribuzioni differite, versate in numerario,
- i benefici successivi al rapporto di lavoro, costituiti particolarmente in Francia dalle integrazioni alla pensione bancaria versati dalle Casse di pensionamento di BNP Paribas SA, con i premi di fine carriera, e all'estero, da regimi di pensione gestiti in alcuni casi dai fondi pensione.

• Trattamento di fine rapporto

I trattamenti di fine rapporto risultano dal beneficio concesso ai dipendenti in caso di rescissione, da parte di BNP Paribas S.A., del contratto di lavoro prima dell'età legale di pensionamento o alla decisione dei dipendenti di interrompere volontariamente il servizio presso la Banca in cambio di un'indennità. Il trattamento di fine rapporto esigibile oltre dodici mesi successivi alla data di chiusura è soggetto ad attualizzazione.

• Benefici a breve termine

La Società contabilizza un onere quando ha utilizzato l'attività lavorativa prestata dai dipendenti quale contropartita dei benefici loro concessi.

• Benefici a lungo termine

I benefici a lungo termine designano i benefici diversi da quelli successivi al rapporto di lavoro e i trattamenti di fine rapporto che non devono essere corrisposti interamente entro i dodici mesi successivi alla fine dell'esercizio durante il quale i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa corrispondente. Sono interessate segnatamente le retribuzioni versate in numerario e differite di oltre dodici mesi che vengono accantonate nella contabilità dell'esercizio al quale si riferiscono.

Il metodo della valutazione attuariale è simile a quello che viene applicato ai benefici successivi al rapporto di lavoro a prestazioni definite, ma le differenze attuariali vengono contabilizzate immediatamente senza alcuna applicazione del cosiddetto metodo del "corridoio". Inoltre, l'effetto legato a eventuali modifiche di regime considerate come relative a prestazioni passate, viene contabilizzato immediatamente.

- **Benefici successivi al rapporto di lavoro**

I benefici successivi al rapporto di lavoro di cui usufruiscono i dipendenti di BNP Paribas SA in Francia e all'estero risultano da regimi a contributi definiti o regimi a prestazioni definite.

I regimi qualificati come "regimi a contributi definiti", come la Caisse Nationale d'Assurance Vieillesse (Cassa Nazionale di Assicurazione Vecchiaia) che versa una pensione ai dipendenti francesi di BNP Paribas SA nonché i regimi pensionistici nazionali, complementari e interprofessionali, non sono rappresentativi di un impegno per l'azienda e per essi non viene dunque accantonato alcun fondo. L'importo dei contributi richiesti durante l'esercizio viene contabilizzato come onere.

Solo i regimi qualificati come "regimi a prestazioni definite" e segnatamente le integrazioni pensionistiche versate dalle Casse di pensione di BNP Paribas SA e i premi di fine carriera sono rappresentativi di un impegno a carico dell'azienda che dà luogo a valutazione e ad accantonamento.

La classificazione nell'una o nell'altra di queste categorie dipende dalla sostanza economica del regime per determinare se BNP Paribas SA è tenuta o meno alle clausole di una convenzione o da un obbligo implicito di garantire le prestazioni promesse ai dipendenti.

I benefici successivi al rapporto di lavoro a prestazioni definite sono oggetto di valutazioni attuariali che tengono conto di ipotesi demografiche e finanziarie. L'importo accantonato dell'impegno viene determinato mediante le ipotesi attuariali prescelte dall'azienda e applicando il metodo della proiezione unitaria del credito. Questo metodo di valutazione tiene conto di un certo numero di parametri come le ipotesi demografiche, l'uscita anticipata dall'azienda, gli aumenti retributivi e i tassi di attualizzazione e di inflazione. Il valore di eventuali attivi di copertura viene dedotto in seguito dall'importo dell'impegno.

La misura dell'obbligo risultante da un regime e del valore dei suoi attivi di copertura può subire sensibili evoluzioni da un esercizio all'altro in funzione del cambiamento delle ipotesi attuariali e dar luogo a delle differenze attuariali. BNP Paribas SA applica la cosiddetta metodologia "del corridoio" per contabilizzare le differenze attuariali su questi impegni. Il metodo autorizza a riconoscere, a partire dall'esercizio successivo e con ripartizione sulla vita lavorativa media residua dei dipendenti, la sola frazione delle differenze attuariali eccedente il più alto dei valori seguenti: 10% del valore attualizzato dell'obbligo lordo oppure 10% del valore di mercato degli attivi di copertura del regime alla fine dell'esercizio precedente.

Le conseguenze delle modifiche di regime relative all'attività lavorativa passata vengono riconosciute come risultato ripartito nel tempo fino all'acquisizione completa dei diritti ai quali sono state applicate le suddette modifiche.

L'onere annuo contabilizzato come spese del personale a fronte dei regimi a prestazioni definite è rappresentativo dei diritti acquisiti durante il periodo da ciascun dipendente corrispondente al costo delle prestazioni di lavoro rese, del costo finanziario legato all'attualizzazione degli impegni, dei ricavi previsti dagli investimenti, dell'ammortamento delle differenze attuariali e dei costi delle prestazioni di lavoro rese, risultanti da eventuali modifiche di regime nonché delle conseguenze delle riduzioni e liquidazioni eventuali di regime.

Contabilizzazione dei ricavi e degli oneri

Gli interessi e le commissioni assimilate vengono contabilizzati al loro importo maturato e constatato *prorata temporis*. Le commissioni assimilate agli interessi comprendono segnatamente alcune commissioni percepite quando incorporate nella remunerazione dei finanziamenti (partecipazione, impegno e spese amministrative).

Le commissioni non assimilate a interessi e corrispondenti a prestazioni di servizio, vengono contabilizzate alla data di realizzazione della prestazione o proporzionalmente alla durata del servizio prestato quando si tratta di un servizio continuo.

Operazioni in valuta

Di regola, le posizioni di cambio sono valutate al tasso di cambio ufficiale di fine periodo. I ricavi e gli oneri di cambio risultanti dalle operazioni correnti concluse in valuta vengono registrate nel conto economico.

Le differenze di cambio risultanti dalla conversione degli attivi in valuta detenuti durevolmente, comprendenti gli altri titoli detenuti a lungo termine, gli accantonamenti delle filiali e i titoli delle consociate e partecipazioni estere, espresse in valuta e finanziate in euro, vengono iscritte in conti di differenze di conversione associati ai conti di bilancio che registrano questi attivi.

Le differenze di cambio risultanti dalla conversione degli attivi in valuta detenuti durevolmente, comprendenti gli altri titoli detenuti a lungo termine, gli accantonamenti delle filiali e i titoli delle consociate e partecipazioni estere, espressi e finanziati in valuta, vengono contabilizzate in modo da rispecchiare le differenze di cambio dei finanziamenti corrispondenti.

Conversione dei conti in valuta estera

Tutti gli elementi attivi e passivi, monetari e non monetari, delle consociate estere espressi in valuta vengono convertiti ai tassi di cambio vigenti alla data di chiusura dell'esercizio. La differenza del risultato della conversione degli accantonamenti in capitale delle consociate estere viene registrata nei ratei e risconti.

2. NOTE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2006

2.a MARGINE DI INTERESSI

In milioni di euro	Ricavi operativi		Oneri operativi		Ricavi (oneri) netti	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Istituti di credito	11 646	8 066	(12 672)	(9 116)	(1 026)	(1 050)
Conti a vista, prestiti e finanziamenti interbancari	6 971	5 097	(7 372)	(5 790)	(401)	(693)
Titoli ricevuti (dati) in pronto contro termine consegnati	4 606	2 936	(5 300)	(3 326)	(694)	(390)
Prestiti subordinati a termine e a durata indeterminata	69	33			69	33
Clientela	11 313	9 389	(5 471)	(3 960)	5 842	5 429
Crediti e conti creditori della clientela	10 659	8 479	(4 675)	(3 216)	5 984	5 263
Titoli ricevuti (dati) in pronto contro termine consegnati	609	867	(796)	(744)	(187)	123
Prestiti subordinati	45	43			45	43
Leasing	20	22	(17)	(16)	3	6
Debiti rappresentati da titoli	828	629	(7 631)	(5 427)	(6 803)	(4 798)
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2 405	2 753	-	-	2 405	2 753
Titoli di collocamento	1 279	1 178			1 279	1 178
Titoli di investimento	274	348			274	348
Titoli di sviluppo industriale di competenza della gestione collettiva Codevi	245	237			245	237
Operazioni di copertura su strumenti di tasso di interesse e vari	607	990			607	990
Strumenti di macrocopertura	930	337			930	337
Totale interessi e ricavi/oneri assimilati	27 142	21 196	(25 791)	(18 519)	1 351	2 677

2.b PROVENTI DEI TITOLI A REDDITO VARIABILE

In milioni di euro	2006	2005
Titoli di collocamento e assimilati	18	10
Altri titoli detenuti a lungo termine	61	26
Titoli di partecipazione e quote in società collegate	2 481	2 563
Totale redditi dei portafogli titoli a reddito variabile	2 560	2 599

2.c COMMISSIONI NETTE

In milioni di euro	Netto	
	2006	2005
Operazioni di tesoreria e interbancarie	(8)	26
Operazioni con la clientela	1 328	1 061
Operazioni su titoli	(44)	(109)
Operazioni di cambio e di arbitraggio	8	
Impegni su titoli	57	107
Strumenti finanziari a termine	(469)	(348)
Prestazioni di servizi finanziari:		
	278	266
➤ Titoli gestiti o in deposito	185	147
➤ Operazioni su titoli per conto della clientela	241	180
➤ Attività di assistenza e di consulenza	542	501
➤ Modalità di pagamento	325	240
➤ Altri servizi finanziari	395	406
➤ Altre commissioni		
Totale commissioni	2 838	2 477

Il totale delle commissioni rappresenta il 26,3% del Prodotto Netto Bancario nel 2006 a fronte del 25,1% nel 2005.

2.d COSTO DEL RISCHIO E RETTIFICHE PER INCAGLI RISCHI PAESE

In milioni di euro	2006	2005
dell'esercizio:		
➤ Clientela e istituti di credito	(495)	(526)
➤ Impegni per firma	(118)	(111)
➤ Titoli	(29)	(10)
➤ Crediti rischiosi e assimilati	(91)	(72)
Totale rettifiche dell'esercizio	(733)	(719)
Riprese dell'esercizio:		
➤ Clientela e istituti di credito	436	534
➤ Impegni per firma	181	57
➤ Titoli	23	3
➤ Crediti rischiosi e assimilati	206	228
Totale riprese dell'esercizio	846	822
Rettifiche/riprese nette dell'esercizio	113	103
Sofferenze (non coperte da accantonamenti)	(95)	(77)
Recuperi su crediti ammortizzati	21	49
Riprese per interessi insoluti, contabilizzati nei ricavi bancari netti e non inclusi nel costo del rischio	16	19
Totale costo del rischio	55	94
di cui:		
<i>Riprese (oneri) netti dei fondi costituiti a fronte dei rischi specifici</i>	<i>129</i>	<i>(11)</i>
<i>Riprese i (oneri) netti dei fondi costituiti a fronte dei rischi paese</i>	<i>(74)</i>	<i>105</i>

In milioni di euro	2006	2005
Saldo al 1° gennaio	5 938	6 183
(Riprese) / Rettifiche nette ai fondi dell'esercizio	(113)	(103)
Ammortamento delle sofferenze oggetto di accantonamento precedente	(528)	(587)
Variazione delle parità monetarie e varie	53	445
Saldo al 31 dicembre	5 350	5 938
I fondi sono così composti:		
Fondi dedotti dall'attivo:		
➤ Relativi ai crediti verso istituti di credito (a)	186	306
➤ Relativi ai crediti verso la clientela (nota 3.b)	3 948	4 422
➤ Relativi ai titoli (a)	153	303
Totale fondi dedotti dall'attivo	4 287	5 031
<i>di cui fondi costituiti a fronte dei rischi paese</i>	982	1 155
Fondi iscritti al passivo (nota 3.i):		
➤ Relativi agli impegni per firma	658	590
➤ Relativi ai crediti rischiosi e assimilati	405	317
Totale fondi iscritti al passivo	1 063	907
<i>di cui fondi costituiti a fronte dei rischi paese</i>	568	412
Totale fondi per incagli e rischi paese	5 350	5 938

(a) I fondi relativi ai crediti concessi agli istituti di credito sono associati soprattutto ai crediti finanziari portatori di rischi paese. I fondi relativi ai titoli riportati in questa tabella sono a fronte del rischio paese associato ai valori mobiliari detenuti da BNP Paribas SA.

I fondi per incagli che coprono rischi iscritti all'attivo al bilancio sono dedotti dagli attivi corrispondenti. I fondi mantenuti nel passivo nel bilancio sono costituiti da fondi per impegni per firma e fondi per azioni legali e altri pregiudizi, fondi per rischi non specificamente identificati ma resi probabili da eventi sopravvenuti.

L'esposizione dei fondi su capitale e interessi, relativi ai rischi paese, al 31 dicembre 2006 ammonta a 1 550 milioni di euro a fronte di 1 567 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

2.e GUADAGNI O PERDITE SU IMMOBILIZZAZIONI

In milioni di euro	Ricavi		Oneri		Ricavi (oneri) netti	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Titoli di investimento	-	2	-	-	-	2
Altri titoli detenuti a lungo termine						
➤ Cessioni	437	258	(46)	(122)	391	136
➤ Fondi	51	56	(64)	(14)	(13)	42
Guadagni netti su altri titoli detenuti a lungo termine	488	314	(110)	(136)	378	178
Partecipazioni e quote in società collegate						
➤ Cessioni (a)	928	134	(241)	(200)	687	(66)
➤ Fondi	892	652	(81)	(303)	811	349
Guadagni netti su titoli di partecipazione e quote in società collegate	1 820	786	(322)	(503)	1 498	283
Immobilizzazioni operative	13	5	(4)	(4)	9	1
Totale guadagni netti su immobilizzazioni	2 321	1 107	(436)	(643)	1 885	464

(a) Le plusvalenze di cessione di partecipazioni e quote nelle società collegate registrano in particolare il risultato delle operazioni di fusione e di Trasmissione Universale del Patrimonio (TUP) realizzate nel corso dell'esercizio 2006 con società del gruppo per un importo netto di 585 milioni di euro così ripartiti:

Società	Natura dell'operazione	Avanzi/Perdite
SCI	Fusione	167
Quatch	TUP	4
Banexi SCR	TUP	57
KLE 65	TUP	135
BNP ERE	TUP	(8)
Paribas International	TUP	230
TOTALE		585

2.f RISULTATO STRAORDINARIO

In milioni di euro	2006	2005
Effetto dei cambiamenti di metodi contabili	-	(1 459)
Totale risultato straordinario	-	(1 459)

Le voci iscritte al risultato straordinario rispecchiano l'effetto contabile di eventi che non rientrano nel consueto svolgimento delle diverse attività esercitate da BNP Paribas SA, e la cui presentazione all'interno degli altri aggregati del conto economico avrebbe reso più difficile un raffronto delle operazioni dell'esercizio con quelle realizzate durante gli esercizi di riferimento.

L'effetto dettagliato dei cambiamenti retrospettivi di metodo contabile registrato in conto economico al 1° gennaio 2005 in conformità alle disposizioni del parere n. 97-06 del Consiglio Nazionale della Contabilità è presentato nella seguente tabella:

Sintesi delle rettifiche legate ai cambiamenti retrospettivi di metodi contabili e all'utilizzo dei Fondi per rischi bancari generali

	Effetto al 1° gennaio 2005 In milioni di euro
Immobilizzazioni materiali	22
Immobilizzazioni immateriali	(315)
Fondi per rischi accertati / Riduzione di valore sui crediti ristrutturati	(223)
Fondi per piani e conti "épargne-logement"	(366)
Impegni sociali	(577)
Effetto dei cambiamenti di metodo registrato come risultato straordinario	(1 459)
Proventi da imposte differite corrispondenti registrate come "imposta sugli utili" (cf. nota 2.g)	473
Utilizzo dei Fondi per rischi bancari generali	733

2.g IMPOSTA SUGLI UTILI

In milioni di euro	2006	2005
Proventi (oneri) netti delle imposte correnti d'esercizio	(15)	40
Proventi (oneri) netti delle imposte differite d'esercizio	(30)	259
Proventi (oneri) netti dell'imposta sulle società	(45)	299
➤ attività correnti	(45)	(169)
➤ voci eccezionali (cf. nota 2.f)	-	468

3. NOTE RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006

3.a OPERAZIONI INTERBANCARIE E ASSIMILATE

Prestiti e crediti verso istituti di credito:

In milioni di euro	2006	2005
Cassa, banche centrali, CCP	5 355	3 397
Titoli del Tesoro e valori assimilati (nota 3.c)	120 207	133 429
Crediti verso istituti di credito		
➤ Conti ordinari	7 509	7 027
➤ Conti e prestiti	137 471	105 216
➤ Titoli e valori ricevuti a pronti contro termine	159 903	131 514
➤ Prestiti subordinati	4 118	2 495
Totale crediti verso istituti di credito	309 001	246 252

Totale operazioni interbancarie assimilate	434 563	383 078
<i>Di cui fondi specifici</i>	<i>(141)</i>	<i>(191)</i>
<i>Di cui fondi per rischi paese</i>	<i>(174)</i>	<i>(146)</i>
<i>Di cui crediti associati</i>	<i>1 539</i>	<i>1 049</i>

Conti creditori interbancari e assimilati:

In milioni di euro	2006	2005
Banche centrali e CCP	837	336
Conti ordinari	13 279	11 202
Conti e finanziamenti	162 513	133 194
Titoli e valori concessi a pronti contro termine	183 714	149 116
Totale conti creditori interbancari e assimilati	360 343	293 848
<i>Di cui debiti associati</i>	<i>1 818</i>	<i>1 120</i>

3.b OPERAZIONI CON LA CLIENTELA

Prestiti concessi e crediti verso clientela

In milioni di euro	2006	2005
Crediti verso la clientela		
Crediti commerciali	1 858	1 841
Conti debitori	10 294	9 177
Altre erogazioni alla clientela:		
➤ Crediti di tesoreria	45 464	44 338
➤ Crediti immobiliari	48 782	43 255
➤ Crediti alle infrastrutture	33 589	28 220
➤ Crediti all'esportazione	12 003	10 685
➤ Altri crediti alla clientela	101 269	90 749
Totale delle altre erogazioni alla clientela	241 107	217 247
Incagli	1 624	1 980
Crediti associati verso la clientela	1 030	772
Titoli e valori ricevuti a pronti contro termine	22 691	30 075
Prestiti subordinati	885	742
Totale dei crediti verso la clientela	279 489	261 834
Operazioni di leasing e assimilate	48	74
Totale operazioni con la clientela	279 537	261 908
<i>Di cui fondi specifici</i>	<i>(3 188)</i>	<i>(3 615)</i>
<i>Di cui fondi per rischi paese</i>	<i>(760)</i>	<i>(807)</i>
<i>Di cui crediti associati</i>	<i>1 297</i>	<i>962</i>
<i>Di cui crediti eleggibili per il rifinanziamento Banque de France</i>	<i>7 087</i>	<i>5 818</i>

Il totale delle operazioni con la clientela, esclusi le operazioni di pronti contro termine e i fondi per rischi paese, è suddiviso come segue:

In milioni di euro, al 31 dicembre	Clientela finanziaria	Aziende	Imprenditori	Privati	Altri non finanziari	Totale 2006	Totale 2005
Esposizioni solvibili	40 674	155 913	8 547	45 868	5 182	256 184	230 658
<i>Di cui ristrutturate</i>	<i>18</i>	<i>123</i>			<i>51</i>	<i>192</i>	<i>125</i>
Incagli	25	3 171	352	966	96	4 610	5 597
<i>Di cui sofferenze</i>	<i>4</i>	<i>2 119</i>	<i>308</i>	<i>703</i>	<i>92</i>	<i>3 226</i>	<i>3 916</i>
Fondi specifici	(23)	(2 297)	(218)	(566)	(84)	(3 188)	(3 615)
Importo netto	2	874	134	400	12	1 422	1 982
Totale importo netto	40 676	156 787	8 681	46 268	5 194	257 606	232 640

Gli incagli sono coperti da un fondo di 389 milioni di euro a fronte di 665 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

Conti creditori della clientela

In milioni di euro	2006	2005
Conti ordinari	57 877	55 479
Conti a termine	85 325	72 875
Conti di risparmio a regime speciale	36 389	37 358
<i>di cui a regime speciale a vista</i>	<i>20 906</i>	<i>20 087</i>
Titoli concessi a pronti contro termine consegnati	26 417	31 119
Totale conti creditori della clientela	206 008	196 831
<i>Di cui debiti associati</i>	<i>1 153</i>	<i>649</i>
<i>Di cui altri conti creditori a vista della clientela</i>	<i>61 349</i>	<i>57 404</i>

3.c OPERAZIONI SU TITOLI NEGOZIABILI, DI COLLOCAMENTO E ASSIMILATI E DI INVESTIMENTO

In milioni di euro	2006		2005	
	Valore netto contabile	Valore di mercato	Valore netto contabile	Valore di mercato
Titoli del Tesoro e valori assimilati				
Negoziazioni	85 740	85 740	103 597	103 597
Collocamento di cui fondi	30 319 (130)	30 712	25 334 (31)	26 285
Investimenti	4 148	4 198	4 498	4 529
Totale titoli del Tesoro e valori assimilati	120 207	120 650	133 429	134 411
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
Negoziazioni	71 433	71 433	56 449	56 449
Collocamento di cui fondi	12 126 (211)	11 972	10 533 (289)	10 790
Investimenti	1 213	1 211	2 293	2 293
Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	84 772	84 616	69 275	69 532
<i>di cui obbligazioni non quotate</i>	<i>4 782</i>	<i>4 790</i>	<i>3 997</i>	<i>4 000</i>
Azioni e altri titoli a reddito variabile				
Negoziazioni	8 358	8 358	6 938	6 938
Collocamento di cui fondi	2 179 (53)	2 244	1 461 (50)	1 528
Totale azioni e altri titoli a reddito variabile	10 537	10 602	8 399	8 466
<i>di cui azioni non quotate</i>	<i>1 513</i>	<i>1 548</i>	<i>550</i>	<i>579</i>

Le differenze di acquisizione nette positive risultanti da un prezzo di acquisto superiore al valore di rimborso dei titoli di investimento ammontano a 71 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte dei 72 milioni di euro al 31 dicembre 2005; queste differenze vengono ammortate per tutta la durata di vita residua dei titoli ai quali si riferiscono.

Le differenze di acquisizione nette positive risultanti da un prezzo di acquisto superiore al valore di rimborso dei titoli di investimento ammontano a 635 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte dei 604 milioni di euro al 31 dicembre 2005; queste differenze vengono ammortate per tutta la durata di vita residua dei titoli ai quali si riferiscono.

I crediti corrispondenti ai titoli concessi in prestito al 31 dicembre 2006 ammontano a 19 972 milioni di euro (a fronte di 22 317 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

Gli interessi maturati non scaduti relativi ai titoli a reddito fisso, al 31 dicembre 2006 ammontano a 2 196 milioni di euro a fronte di 1 867 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

3.d PARTECIPAZIONI, QUOTE IN SOCIETÀ COLLEGATE, ALTRI TITOLI DETENUTI A LUNGO TERMINE

In milioni di euro	2006		2005	
	Valore netto contabile	Valore di mercato	Valore netto contabile	Valore di mercato
Partecipazioni e quote in società collegate				
Quote in società collegate	40 543	59 911	32 393	48 725
Titoli di partecipazione				
➤ Titoli quotati	2 994	4 740	659	1 879
➤ Titoli non quotati	1 877	2 942	1 935	1 971
Totale dei titoli di partecipazione	<u>4 871</u>	<u>7 682</u>	<u>2 594</u>	<u>3 850</u>
Totale partecipazioni e quote in società collegate	45 414	67 593	34 987	52 575
<i>di cui fondi</i>	<i>(855)</i>		<i>(935)</i>	
Altri titoli detenuti a lungo termine				
➤ Titoli quotati	701	941	694	836
➤ Titoli non quotati	869	1 345	512	778
Totale altri titoli detenuti a lungo termine	1 570	2 286	1 206	1 614
<i>di cui fondi</i>	<i>(123)</i>		<i>(181)</i>	
Totale partecipazioni, quote in società collegate e altri titoli detenuti a lungo termine	46 984	69 879	36 193	54 189

Le partecipazioni e le quote in società collegate, detenute da BNP Paribas SA presso gli istituti di credito, al 31 dicembre 2006 ammontano rispettivamente a 1 370 milioni di euro e a 15 665 milioni di euro a fronte di 564 milioni di euro e 15 151 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

3.e AZIONI PROPRIE

In milioni di euro	2006		2005
	Valore lordo contabile	Valore netto contabile	Valore netto contabile
Azioni proprie			
Portafoglio di negoziazione	8	8	-
Portafoglio di collocamento	46	1	31
Portafoglio di titoli di partecipazione	1 169	1 169	140
Totale delle azioni proprie	1 223	1 178	171

Al 31 dicembre 2006, BNP Paribas SA detiene 105 155 azioni registrate come titoli negoziabili, 624 908 azioni registrate come titoli di collocamento e 17 066 066 azioni registrate come titoli di partecipazione.

In applicazione della sesta delibera dell'Assemblea Generale Mista del 28 maggio 2004, BNP Paribas è stata autorizzata a realizzare un programma di riscatto di azioni non superiore al 10% del numero di azioni componenti il capitale sociale a scopo precipuo della regolarizzazione dei corsi, dell'acquisto e della vendita in funzione delle situazioni di mercato, della consegna di azioni a fini di scambio o di pagamento nell'ambito di operazioni di crescita esterna o in occasione di emissioni di titoli che danno accesso al capitale, di attribuzione o di cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito della partecipazione all'espansione aziendale, dei piani di azionariato dei dipendenti, dei piani di risparmio aziendale, dell'attribuzione di azioni ai dirigenti della società e a alcuni membri del personale nell'ambito di piani di stock option, della loro conservazione, del loro trasferimento mediante qualsiasi mezzo e in particolare scambio di titoli per cessione su un mercato regolamentato o per licitazione privata, dell'annullamento ulteriore delle azioni, nelle condizioni fissate dall'Assemblea Generale Straordinaria oppure nella prospettiva dell'attuazione di una politica di gestione patrimoniale e finanziaria.

In applicazione della quinta delibera dell'Assemblea Generale Mista del 18 maggio 2005, BNP Paribas è stata autorizzata a realizzare un programma di riscatto di azioni non superiore al 10% del numero delle azioni componenti il capitale sociale nella prospettiva del loro annullamento nelle condizioni fissate dall'Assemblea Generale Straordinaria, allo scopo di onorare obblighi legati all'emissione di titoli che danno accesso al capitale, a programmi di stock option, attribuzione di azioni gratuite ai membri del personale e ai mandatarî della società, all'attribuzione o alla cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito di piani di partecipazione all'espansione aziendale, di piani di azionariato dei dipendenti o di piani di risparmio aziendale, al fine di conservarle e di rimetterle ulteriormente allo scambio o al pagamento nell'ambito di un'operazione di crescita esterna, nell'ambito di operazioni di regolarizzazione dei corsi, o per procedere a riscatti e vendite in funzione delle situazioni del mercato.

In applicazione della quinta risoluzione dell'Assemblea Generale Mista del 23 maggio 2006, BNP Paribas è stata autorizzata ad acquistare un numero di azioni non superiore al 10% del numero di azioni che compongono il capitale sociale di BNP Paribas alla data del 28 febbraio 2006 per il loro annullamento nelle condizioni fissate dall'Assemblea Generale straordinaria allo scopo di onorare obblighi collegati all'emissione di titoli che danno accesso al capitale, a programmi di stock option, all'attribuzione di azioni gratuite ai membri del personale e ai mandatarî della società, attribuzione o cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito della partecipazione all'espansione aziendale, piani di azionariato dei dipendenti, piani di risparmio aziendale, per conservarle o rimetterle ulteriormente allo scambio o in pagamento nell'ambito di operazioni di crescita esterna, nell'ambito di un contratto di liquidità e a fini di gestione patrimoniale e finanziaria. La presente autorizzazione si sostituisce a quella concessa dalla quinta delibera dell'Assemblea Generale Mista del 18 maggio 2005 ed è consentita per una durata di diciotto mesi.

3.f IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In milioni di euro	Valori lordi					Fondi					Valori netti	
	01/01/2006	Acquisizioni	Rimborsi e cessioni	Trasferimenti e altre variazioni	31/12/2006	01/01/2006	Fondi	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2006	2006	2005
Titoli di investimento (nota 3.c)	6 791	372	(1 619)	(183)	5 361						5 361	6 791
Altri titoli detenuti a lungo termine (nota 3.d)	1 387	672	(480)	114	1 693	181	19	(50)	(27)	123	1 570	1 206
Partecipazioni e quote nelle società collegate (nota 3.d)	35 922	23 629	(9 602)	(3 680)	46 269	935	78	(397)	239	855	45 414	34 987
Azioni proprie (nota 3.e)	140	896	(3)	136	1 169						1 169	140
Totale delle immobilizzazioni finanziarie	44 240	25 569	(11 704)	(3 613)	54 492	1 116	97	(447)	212	978	53 514	43 124

(a) I trasferimenti e altre variazioni sulle partecipazioni e quote nelle società collegate comprendono in particolare l'annullamento dei titoli delle società oggetto di fusione o di Trasmissione Universale di Patrimonio (TUP) per (5 834) milioni di euro nonché il valore di ingresso in bilancio dei titoli detenuti da queste società per 3 347 milioni di euro.

Società	Natura dell'operazione	Importo
KLE 66	TUP	(3 745)
Paribas International	TUP	(1 328)
KLE 65	TUP	(677)
Banexi SCR	TUP	(44)
CAECF	TUP	(14)
Lille Centre d'Affaires	TUP	(13)
Béarnaise	TUP	(12)
SCI	Fusione	(1)
TOTALE dei titoli annullati		(5 834)
TOTALE dei titoli entrati		3 347
TOTALE dei movimenti legati ai TUP e fusioni		(2 487)

3.g FINANZIAMENTI OBBLIGAZIONARI E DEBITI SUBORDINATI

In milioni di euro	2006	2005
Finanziamenti obbligazionari	7 712	7 445
Debiti subordinati rimborsabili	16 276	16 468
Debiti subordinati perpetui:		
- Titoli super subordinati a durata indeterminata	4 376	2 478
- Titoli subordinati a durata indeterminata	827	887
- Altri titoli subordinati perpetui	351	590
- Titoli partecipativi	290	304
Totale debiti subordinati perpetui	5 844	4 259
Debiti associati	409	358
Totale dei debiti subordinati	22 529	21 085

Finanziamenti obbligazionari

Al 31 dicembre 2006, i finanziamenti obbligazionari sottoscritti da BNP Paribas SA, per moneta e per natura di tassi secondo le clausole dei contratti di emissione, presentano le seguenti scadenze:

Moneta di emissione in milioni di euro	Tasso medio	Esposizione al 31/12/2006	2007	2008	2009	2010	2011	dal 2012 al 2016	Oltre il 2016
Finanziamenti emessi in seno alla zona euro	Variabile 5,30%	1 154 5 855	317 1 248	539 56	41 305	96	58	60 2 866	43 1 380
Finanziamenti emessi in altre monete	Variabile 6,37%	390 242	65 46	61	46 167	2	130 4	46 25	40
Totale dei finanziamenti obbligazionari tuttora dovuti		7 641	1 676	656	559	98	192	2 997	1 463
Debiti associati		71							
Totale dei finanziamenti obbligazionari		7 712							

I premi di emissioni non ammortizzati risultanti dalla differenza tra l'importo percepito all'emissione e il prezzo di rimborso ammontano, per l'insieme dei mutui obbligazionari, a 606 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte di 465 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

Debiti subordinati rimborsabili

I finanziamenti subordinati rimborsabili emessi da BNP Paribas SA sono titoli a medio e lungo termine assimilabili a crediti di rango subordinato semplice, il cui rimborso prima della scadenza contrattuale avverrebbe in caso di liquidazione della società emittente, dopo gli altri creditori ma prima dei titolari di prestiti partecipativi e di titoli partecipativi.

Possono essere oggetto di una clausola di rimborso anticipato per acquisizione in borsa, offerta pubblica di acquisto o di scambio, o per licitazione privata quando si tratta di emissioni private.

I mutui oggetto di un investimento internazionale, possono essere oggetto di rimborso anticipato del capitale e di un pagamento prima della scadenza, degli interessi pagabili in fine, su iniziativa dell'emittente, a decorrere da una data fissata nel prospetto di emissione (*call option*), o nel caso in cui delle modifiche delle regole fiscali vigenti impongano all'emittente l'obbligo di compensare i portatori per le conseguenze di queste modifiche. Questo rimborso può avvenire con preavviso da 15 a 60 giorni a seconda dei casi, e comunque con riserva dell'autorizzazione delle autorità di sorveglianza bancaria.

Al 31 dicembre 2006, lo scadenzario dei mutui subordinati rimborsabili per moneta si presenta come segue:

Moneta di emissione	Esposizione al 31/12/2006	2007	2008	2009	2010	2011	dal 2012 al 2016	Oltre il 2016
Debiti subordinati rimborsabili:								
➤ In euro	10 212	426	1 008	64	256	644	6 516	1 298
➤ In dollari USA	4 309	456		228			3 128	497
➤ In altre monete	1 755				49		1 187	519
Totale dei debiti subordinati e altri titoli rimborsabili	16 276	882	1 008	292	305	644	10 831	2 314

Debiti subordinati perpetui

- Titoli super subordinati a durata indeterminata

Nel giugno 2005, BNP Paribas SA ha realizzato una emissione perpetua sotto forma di un Titolo Super Subordinato a Durata Indeterminata di un importo di 1 350 milioni di dollari. Questa emissione offre ai sottoscrittori una remunerazione annua del 5,186%. I titoli potranno essere rimborsati alla scadenza di un periodo decennale quindi a ogni data anniversaria della cedola. In caso di mancato rimborso nel 2015, è previsto il versamento trimestrale di una cedola USD Libor 3 mesi aumentata dell'1,68 %.

Nell'ottobre 2005, BNP Paribas SA ha realizzato un'emissione perpetua sotto forma di un Titolo Super Subordinato a Durata Indeterminata per un importo di 1 000 milioni di euro. Questa emissione offre ai sottoscrittori una remunerazione annua del 4,875 %. I titoli potranno essere rimborsati alla scadenza di un periodo di 6 anni quindi a ogni data anniversaria della cedola. La cedola versata resterà a tasso fisso in caso di mancato rimborso nell'ottobre 2011.

Nell'ottobre 2005, BNP Paribas SA ha realizzato un'emissione perpetua sotto forma di un Titolo Super Subordinato a Durata Indeterminata per un importo di 400 milioni di dollari. Questa emissione offre ai sottoscrittori una remunerazione annua del 6,250 %. I titoli potranno essere rimborsati alla scadenza di un periodo di 6 anni quindi a ogni data anniversaria della cedola. La cedola versata resterà a tasso fisso in caso di mancato rimborso nell'ottobre 2011.

Nell'aprile 2006, BNP Paribas SA ha realizzato due emissioni perpetue sotto forma di un Titolo Super Subordinato a Durata Indeterminata, uno di 750 milioni di euro e l'altro di 450 milioni di sterline. Le emissioni offrono ai sottoscrittori una remunerazione annua del 4,730% e del 5,945% rispettivamente. I titoli potranno essere rimborsati alla scadenza di un periodo decennale e poi ad ogni data anniversaria della cedola. In caso di mancato rimborso nel 2016, verrà versata trimestralmente una cedola Euribor 3 mesi aumentata dell'1,69 % per la prima, e una cedola GBP Libor 3 mesi aumentata dell'1,13 % per la seconda.

Nel luglio 2006, BNP Paribas SA ha realizzato due emissioni perpetue sotto forma di un Titolo Super Subordinato a Durata Indeterminata.

Un'emissione di 150 milioni di euro, offre ai sottoscrittori una remunerazione annua del 5,45 %. I titoli potranno essere rimborsati alla scadenza di un periodo di 20 anni quindi a ogni data anniversaria della cedola. In caso di mancato rimborso nel 2026, verrà versata trimestralmente una cedola Euribor 3 mesi aumentata dell'1,92 %.

Un'emissione di 325 milioni di sterline offre ai sottoscrittori una remunerazione annua del 5,945%. I titoli potranno essere rimborsati alla scadenza di un periodo di 10 anni quindi a ogni data anniversaria della cedola. In caso di mancato rimborso nel 2016, verrà versata trimestralmente una cedola GBP Libor 3 mesi aumentata dell'1,81 %.

Gli interessi normalmente dovuti sui Titoli Super Subordinati a Durata Indeterminata possono non essere pagati se non vengono versati dividendi sulle azioni ordinarie di BNPP SA, né dividendi sui titoli assimilati ai Titoli Super Subordinati a Durata Indeterminata nel corso dell'anno precedente. Le cedole non versate non sono oggetto di riporto.

In ragione della presenza di una clausola di assorbimento delle perdite, le modalità contrattuali dei Titoli Super Subordinati a Durata Indeterminata (TSSDI) prevedono che in caso di insufficienza di capitali propri prudenziali – non integralmente compensata da un aumento di capitale o altra misura equivalente – il capitale nominale dei titoli emessi potrà essere ridotto per servire da nuova base di calcolo delle cedole fino a che non venga corretta l'insufficienza e ricostituito il capitale nominale di origine dei titoli. In caso di liquidazione di BNP Paribas e nonostante qualsiasi eventuale riduzione del capitale nominale di origine dei titoli emessi, i portatori produrranno i loro crediti all'importo nominale di origine.

BNP PARIBAS S.A.

Emittente	Data di emissione	Moneta	Importo in valuta in origine	Durata	Tasso	2006	2005
BNP Paribas SA	giugno 2005	USD	1 350 milioni	10 anni	USD libor 3 mesi + 1,68%	1 023	1 141
BNP Paribas SA	ottobre 2005	EUR	1 000 milioni	6 anni	4,88%	1 000	1 000
BNP Paribas SA	ottobre 2005	USD	400 milioni	6 anni	6,25%	303	338
BNP Paribas SA	aprile 2006	EUR	750 milioni	10 anni	Euribor 3 mesi + 1,69%	750	-
BNP Paribas SA	aprile 2006	GBP	450 milioni	10 anni	GBP Libor 3 mesi + 1,13%	668	-
BNP Paribas SA	luglio 2006	EUR	150 milioni	20 anni	Euribor 3 mesi + 1,92%	150	-
BNP Paribas SA	luglio 2006	GBP	325 milioni	10 anni	GBP Libor 3 mesi + 1,81%	482	-
TOTALE						4 376	2 479

- Titoli subordinati a durata indeterminata

I titoli subordinati a durata indeterminata (TSDI) e gli altri titoli subordinati perpetui emessi dalla banca sono obbligazioni subordinate “perpetue” rimborsabili alla liquidazione della società, dopo aver rimborsato tutti gli altri debiti ma prima del rimborso dei titoli partecipativi. Questi titoli non danno alcun diritto sugli attivi residui. Le emissioni successive di TSDI si presentano come segue:

Emittente	Data di emissione	Valuta	Importo in valuta in origine	Tasso	2006	2005
Paribas SA	settembre 1984	USD	24 milioni	Libor 3 mesi + 3,8%	18	20
BNP SA	ottobre 1985	EUR	305 milioni	TMO – 0,25%	305	305
Paribas SA	luglio 1986	USD	165 milioni	Libor 3 mesi + 1,8%	125	140
BNP SA	settembre 1986	USD	500 milioni	Libor 6 mesi + 0,75%	379	422
TOTALE					827	887

I TSDI emessi in dollari USA presentano la particolarità di poter essere rimborsati alla pari e anticipatamente su iniziativa dell'emittente a decorrere da una data fissata nel prospetto di emissione ma previo accordo delle autorità di vigilanza bancaria (*call option*). Non sono accompagnati da una clausola di maggiorazione di interesse. Il pagamento degli interessi è obbligatorio a meno che il Consiglio di Amministrazione decida di differire tale remunerazione quando l'Assemblea Generale ordinaria dei soci ha confermato la decisione di non procedere a distribuzione di dividendi entro i dodici mesi che precedono la scadenza del pagamento degli interessi.

Per il TSDI emesso in ottobre 1985, di un valore nominale di 305 milioni di euro, il pagamento degli interessi è obbligatorio a meno che il Consiglio di Amministrazione decida di differire tale remunerazione quando l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci ha constatato l'inesistenza di utile distribuibile e ciò nei dodici mesi che precedono la scadenza di pagamento degli interessi.

- Altri titoli subordinati perpetui

Gli altri titoli subordinati perpetui emessi dalla Banca dal 1996 al 1999 che presentano la particolarità di poter essere rimborsati alla pari e anticipatamente a una data prevista dal prospetto di emissione (previa autorizzazione delle autorità di vigilanza bancaria) e di essere corredati da una maggiorazione di interessi a partire da tale data qualora il rimborso non sia stato effettuato. Il pagamento degli interessi è obbligatorio a meno che il Consiglio di Amministrazione non decida di differire tale remunerazione quando l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci ha confermato la decisione di non procedere a una distribuzione di dividendi entro i dodici mesi precedenti la scadenza di pagamento degli interessi.

Emittente	Data di emissione	Data di opzione di rimborso o di maggiorazione dell'interesse	Valuta	Importo in valuta in origine	Tasso	Maggiorazione di interessi (in pb)	2006	2005
BNP SA	luglio 1996	luglio 2006	USD	20 milioni	Libor 3 mesi + 0,65%	+150 bp	0	18
BNP SA	dicembre 1996	dicembre 2006	USD	200 milioni	Libor 3 mesi + 0,65%	+150 bp	0	169
BNP SA	gennaio 1997	gennaio 2007	USD	50 milioni	Libor 3 mesi + 0,65%	+150 bp	38	42
BNP SA	gennaio 1997	dicembre 2006	USD	50 milioni	Libor 3 mesi + 0,65%	+150 bp	0	42
BNP SA	maggio 1997	maggio 2007	EUR	191 milioni	6,5%	+200 bp ⁽¹⁾	189	191
BNP SA	luglio 1997	luglio 2007	USD	50 milioni	Libor 3 mesi + 0,56%	+150 bp	38	42
BNP SA	novembre 1997	novembre 2007	EUR	9 milioni	6,36%	+205 bp ⁽¹⁾	9	9
BNP SA	aprile 1998	aprile 2008	EUR	77 milioni	Libor 3 mesi + 0,70%	+150 bp	77	77
TOTALE							351	590

(1) Al di sopra dell'Euribor 3 mesi

- Titoli partecipativi

I titoli partecipativi emessi dalla banca tra il 1984 e il 1988 per un importo globale di 337 milioni di euro sono rimborsabili solo in caso di liquidazione della società ma possono essere oggetto di riscatto alle condizioni previste dalla legge del 3 gennaio 1983. In questo ambito, si è proceduto nel 2004 e nel 2006 al riscatto di 325 560 titoli che sono stati annullati. Il pagamento degli interessi è obbligatorio benché il Consiglio di Amministrazione possa decidere di differire la remunerazione quando l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci che approva il bilancio constata l'inesistenza di utile distribuibile.

3.h RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI VARI

In milioni di euro	2006	2005
Ratei e risconti - Attivo		
Rivalutazione degli strumenti derivati e di cambio	30 245	47 594
Proventi da ricevere (Proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in successivi esercizi)	2 291	2 214
Conti di incasso	1 800	1 684
Altri ratei e risconti debitori	13 957	13 504
Totale ratei e risconti - Attivo	48 293	64 996
Altre attività:		
Attività legate agli strumenti condizionali acquistati	94 435	86 809
Ratei e risconti relativi alle operazioni su titoli	2 635	4 233
Titoli di sviluppo industriale di competenza della gestione collettiva di CODEVI	4 372	3 255
Imposta differita - Attivo	338	386
Altre attività	13 298	12 612
Totale altre attività	115 078	107 295
Totale ratei e risconti e altre attività	163 371	172 291

In milioni di euro	2006	2005
Ratei e risconti - Passivo		
Rivalutazione degli strumenti derivati e di cambio	30 058	46 484
Oneri da pagare (Costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in successivi esercizi)	2 802	1 999
	225	172
Conti di incasso	15 157	12 183
Altri ratei e risconti creditori		
Totale ratei e risconti – Passivo	48 242	60 838
Altre passività		
Passivi legati agli strumenti condizionali venduti	94 510	86 703
Ratei e risconti relativi alle operazioni su titoli	2 752	3 887
Debiti associati alle operazioni su titoli	108 935	119 520
Imposta differita - Passivo	15	93
Altri creditori e altre passività	13 030	13 024
Totale altre passività	219 242	223 227
Totale ratei e risconti altre passività	267 484	284 065

3.i IMMOBILIZZAZIONI DI COLLOCAMENTO E DI GESTIONE

In milioni di euro	2006			2005
	Importo lordo	Ammortamenti e accantonamenti	Importo netto	Importo netto
Immobilizzazioni immateriali:				
➤ Software informatico	999	(610)	389	342
➤ Altri immobilizzazioni immateriali	486	(98)	368	406
Totale immobilizzazioni immateriali	1 465	(708)	757	748
Immobilizzazioni materiali				
➤ Terreni e costruzioni	233	(89)	144	151
➤ Attrezzature, arredi e impianti	1 873	(1 223)	650	728
➤ Altre immobilizzazioni	1 589	(1)	1 588	1 500
Totale immobilizzazioni materiali	3 695	(1 313)	2 382	2 379
Totale immobilizzazioni materiali e immateriali	5 160	(2 021)	3 139	3 127

Terreni e costruzioni fuori gestione ammontano a 3 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte di 4 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

Le dotazioni nette agli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio ammontano a 407 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte di 418 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

3.j FONDI PER RISCHI E ONERI

In milioni di euro	2005	Dotazioni	Riprese	Altre variazioni	2006
Fondi per impegni sociali	1 254	161	(564)	(3)	848
Fondi per crediti rischiosi e assimilati	317	91	(206)	1	203
Fondi per rischio di esecuzione degli impegni con firma					
- rischi specifici	178	43	(128)	(3)	90
- rischi paesi	412	75	(98)	179	568
Altri fondi per rischi e oneri					
➤ operazioni bancarie assimilate	1 037	367	(719)	32	717
➤ non legati a operazioni bancarie	717	157	(318)	(25)	531
Totale altri fondi per rischi e oneri	3 915	894	(2 033)	181	2 957

Gli impegni con firma a titolo di rischi specifici oggetto di un accantonamento ammontano a 802 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte di 1 208 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

I movimenti di accantonamento integrano una ripresa di 488 milioni di euro a titolo della partecipazione detenuta nella Compagnie Immobilière de France, conseguente ad una valutazione del patrimonio immobiliare di gestione della società realizzata nel corso dell'esercizio 2006.

Fondi per rischi su prodotti di risparmio regolamentati

In milioni di euro	2006	2005
Esposizioni raccolte per conti e piani di risparmio per l'alloggio	17 580	19 077
di cui a titolo di piani di risparmio alloggio	14 417	16 014
➤ <i>Anzianità di oltre 10 anni</i>	5 223	6 038
➤ <i>Anzianità di oltre 4 anni e di meno di 10 anni</i>	7 016	8 303
➤ <i>Anzianità di meno di 4 anni</i>	2 178	1 673
Finanziamenti in corso erogati a titolo di conti e piani di risparmio alloggio	643	803
di cui a titolo di piani di risparmio alloggio	430	499
Fondi e assimilati costituiti a titolo di piani risparmio alloggio	212	380
di cui a titolo di piani di risparmio alloggio	168	343
➤ <i>Anzianità di oltre 10 anni</i>	87	178
➤ <i>Anzianità di oltre 4 anni e di meno di 10 anni</i>	65	133
➤ <i>Anzianità di meno di 4 anni</i>	16	32

Variazione dei fondi relativi ai prodotti di risparmio a tassi amministrati

In milioni di euro	Esercizio 2006	
	Accantonamenti e assimilati costituiti a titolo di piani di risparmio alloggio	Accantonamenti e assimilati costituiti a titolo di conti di risparmio alloggio
Totale degli accantonamenti e assimilati costituiti al 1 gennaio 2006	343	37
Dotazioni		7
Riprese	(175)	
Totale dei fondi e assimilati costituiti al 31 dicembre 2006	168	44

4. IMPEGNI FUORI BILANCIO

4.a IMPEGNI DI FINANZIAMENTO, IMPEGNI DI GARANZIA E IMPEGNI SU TITOLI

In milioni di euro	2006	2005
Impegni di finanziamento concessi a		
➤ Istituti di credito	35 889	23 544
➤ Clientela:		
Apertura di crediti confermati	116 400	114 436
Altri impegni	24 602	14 646
	141 002	129 082
Totale impegni di finanziamento concessi	176 891	152 626
Impegni di finanziamento ricevuti da		
➤ Istituti di credito	52 825	34 180
➤ Clientela	3 595	1 209
Totale impegni di finanziamento ricevuti	56 420	35 389
Garanzie prestate a		
➤ Istituti di credito	29 293	17 783
➤ Clientela	88 418	84 069
Totale garanzie prestate	117 711	101 852
Garanzie ricevute da		
➤ Istituti di credito	37 973	44 683
➤ Clientela	68 258	54 756
Totale garanzie ricevute	106 231	99 439
IMPEGNI SU TITOLI FUORI BILANCIO		
Totale titoli da ricevere	432	326
Totale titoli da consegnare	1 909	187

4.b OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE

Gli impegni su strumenti finanziari a termine vengono assunti su diversi mercati per esigenze di copertura specifica o globale delle attività e passività di gestione delle posizioni.

In milioni di euro	2006			2005		
	Operazioni assunte a titolo di copertura	Operazioni assunte a titolo di gestione di posizioni	Totale	Operazioni assunte a titolo di copertura	Operazioni assunte a titolo di gestione di posizioni	Totale
Operazioni a termine fermo	323 137	18 631 316	18 954 453	264 230	16 951 816	17 216 046
Operazioni sui mercati organizzati	-	8 263 387	8 263 387	-	7 500 120	7 500 120
Strumenti di tasso		8 236 452	8 236 452		7 478 635	7 478 635
Strumenti di cambio		163	163			
Altri strumenti finanziari		26 772	26 772		21 485	21 485
Operazioni di licitazione privata	323 137	10 367 929	10 691 066	264 230	9 451 696	9 715 926
Strumenti di tasso	147 667	8 675 566	8 823 233	113 845	7 554 730	7 668 575
Strumenti di cambio	150 066	1 264 078	1 414 144	125 084	1 484 074	1 609 158
Altri strumenti finanziari	25 404	428 285	453 689	25 301	412 892	438 193
Operazioni condizionali	35 276	6 380 266	6 415 542	19 789	5 541 461	5 561 250
Operazioni sui mercati organizzati	-	1 631 620	1 631 620	-	1 091 722	1 091 722
Strumenti di tasso	-	1 627 338	1 627 338	-	1 084 355	1 084 355
Strumenti di cambio	-	-	-	-	2 009	2 009
Altri strumenti finanziari	-	4 282	4 282	-	5 358	5 358
Operazioni di licitazione privata	35 276	4 748 646	4 783 922	19 789	4 449 739	4 469 528
Contratti di tasso Cap e Floor	30 557	471 270	501 827	13 085	473 276	486 361
Swaption e opzioni (tasso, cambio e altri)	4 719	4 277 376	4 282 095	6 704	3 976 463	3 983 167
Totale operazioni su strumenti finanziari a termine	358 413	25 011 582	25 369 995	284 019	22 493 277	22 777 296

Il valore di mercato della posizione netta delle operazioni a termine fermo è stimato a circa 750 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte di 2 650 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Il valore di mercato della posizione netta di vendita delle operazioni condizionate è stimata a circa 1 300 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a fronte di 1 600 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

5. RETRIBUZIONI E BENEFICI CONCESSI AL PERSONALE

5.a SPESE DI PERSONALE

In milioni di euro	2006	2005
Retribuzioni	(3 070)	(2 769)
Oneri sociali:	(1 066)	(918)
Cointeressenze e partecipazioni dei dipendenti:		
➤ Cointeressenze dei dipendenti	(100)	(98)
➤ Partecipazione dei dipendenti	(149)	(124)
Totale cointeressenza e partecipazione dei dipendenti	(249)	(222)
Imposte, tasse e versamenti assimilati sulle retribuzioni	(261)	(222)
Totale spese del personale	(4 646)	(4 131)

L'organico di BNP Paribas SA è così ripartito:

Al 31 dicembre	2006	2005
BNP Paribas Francia europea	38 164	37 891
<i>Di cui dirigenti</i>	<i>17 132</i>	<i>16 085</i>
Filiali francesi extraeuropee	7 988	7 465
Totale BNP Paribas SA	46 162	45 356

5.b IMPEGNI SOCIALI

Benefici posteriori al rapporto di lavoro di pertinenza di regimi a contributi definiti

In Francia, il gruppo BNP Paribas versa contributi a più enti nazionali e interprofessionali di pensioni di base e complementari. BNP Paribas SA ha istituito tramite accordo aziendale un pensionamento per capitalizzazione. A tale titolo i dipendenti usufruiranno, al momento del loro pensionamento, di una rendita che si aggiungerà alle pensioni versate dai regimi nazionali.

All'estero, essendo stati chiusi nella maggioranza dei paesi i piani a prestazioni definite (principalmente Stati Uniti, Germania, Lussemburgo, Gran Bretagna, Irlanda, Norvegia, Australia) ai nuovi collaboratori, questi ultimi si vedono proporre il beneficio di pensione a contributi definiti. Nell'ambito di questi piani, l'impegno dell'azienda consiste soprattutto nel versare a livello di pensione una percentuale della retribuzione annua del beneficiario. Gli importi versati a titolo di regimi posteriori al rapporto di lavoro a contributi definiti francesi ed esteri, sono dell'ordine di 202 milioni di euro per l'esercizio 2006 a fronte di 178 milioni di euro per l'esercizio 2005.

Benefici posteriori al rapporto di lavoro di pertinenza di regimi a prestazioni definite

I regimi a prestazioni definite che sussistono in Francia e all'estero, sono oggetto di valutazioni attuariali indipendenti secondo la metodologia delle unità di credito proiettate per determinare il carico corrispondente ai diritti acquisiti dai dipendenti e alle rimanenti prestazioni da versare ai prepensionati e pensionati. Le ipotesi demografiche e finanziarie utilizzate per stimare il valore attualizzato degli obblighi e degli attivi di copertura di questi regimi tengono conto delle condizioni economiche proprie di ogni paese. La frazione delle differenze attuariali da ammortizzare, dopo applicazione del limite convenzionale del 10% (metodo del corridoio) viene calcolata separatamente per ciascun piano a prestazioni definite.

I fondi costituiti a titolo di regimi posteriori al rapporto di lavoro a prestazioni definite ammontano a 509 milioni di euro al 31 dicembre 2006 (932 milioni di euro al 31 dicembre 2005), di cui 340 milioni di euro per gli impegni francesi e 169 milioni di euro per gli impegni esteri.

1/ Regimi di pensionamento, dispositivi di previdenza e altri benefici legati al pensionamento

- *Regimi di pensione*

In Francia, BNP Paribas versa un complemento di pensione bancaria a titolo di diritti acquisiti fino al 31 dicembre 1993 dai pensionati e dipendenti in attività a questa data. Questi impegni residui sono coperti da un fondo costituito nel bilancio di BNP Paribas S.A.

I regimi di pensione a prestazioni definite di cui usufruiscono i dirigenti di BNPP Paribas S.A. provenienti dalla BNP, da Paribas e dalla Compagnie Bancaire, sono stati tutti chiusi e trasformati in regimi di tipo additivo. Gli importi attribuiti ai beneficiari, con riserva della loro presenza nel Gruppo al momento del loro pensionamento, sono stati definitivamente determinati in occasione della chiusura dei regimi anteriori.

All'estero, i regimi di pensione poggiano o sull'acquisizione di una pensione definita in funzione dell'ultimo stipendio e del numero degli anni di servizio (*Gran Bretagna*), o sull'acquisizione annua di un capitale costitutivo di una pensione espressa in percentuale della retribuzione annua e retribuita a tasso predefinito (*Stati Uniti*). Alcuni regimi sono piani di pensione complementare legati alle pensioni legali (*Norvegia*). La gestione di certi regimi viene espletata da una compagnia di assicurazione (*Spagna*) o da enti di gestione indipendenti (*Gran Bretagna*). Al 31 dicembre 2006, l'82% degli impegni lordi di questi regimi si concentrano su sei piani collocati in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Il valore di mercato degli attivi di questi regimi è costituito per il 60% in azioni, il 33% in obbligazioni, e il 7% in altri strumenti finanziari.

- *Altri benefici legati al pensionamento*

Il personale di BNP Paribas S.A. usufruisce di varie prestazioni contrattuali come il TFR (trattamento di fine rapporto). In Francia, la copertura di queste indennità è oggetto di un contratto affidato ad una compagnia di assicurazione esterna al Gruppo sul quale BNP Paribas S.A. ha versato nel 2006, un premio di 370 milioni di euro previamente oggetto di accantonamento. All'estero, gli impegni lordi legati a questi benefici si concentrano in Italia (91%).

2/ Regimi di assistenza sanitaria posteriore al rapporto di lavoro

In Francia, BNP Paribas S.A. non ha più impegni a titolo di regimi di copertura sanitaria nei confronti dei suoi pensionati.

All'estero esistono più regimi di copertura sanitaria per i pensionati dei quali i principali si trovano negli Stati Uniti. I fondi costituiti a titolo degli impegni esistenti nei confronti degli aventi diritto ammontano a 6 milioni di euro al 31 dicembre 2006, a fronte di 7 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

Gli impegni esistenti a titolo di regimi di assistenza sanitaria posteriore al rapporto di lavoro vengono valutati utilizzando le statistiche di mortalità in vigore in ciascun paese e le ipotesi di evoluzione dei costi sanitari. Queste ipotesi, basate su osservazioni storiche, tengono conto delle evoluzioni future stimate del costo dei servizi sanitari risultanti al contempo dal costo delle prestazioni sanitarie e dell'inflazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La banca incentiva in Francia il pensionamento anticipato fondato sulla libera decisione dei dipendenti rispondenti a determinati criteri di eleggibilità. Gli oneri legati a questi piani di prepensionamento volontario danno luogo alla costituzione di fondi a titolo del personale in attività eleggibile quando il piano interessato è stato oggetto di un accordo o di una proposta di accordo paritetico. In materia, la banca ha costituito nel 2005 un fondo di 43 milioni di euro a titolo di un piano di adattamento all'impiego 2006 - 2008 in corso di esecuzione nell'ambito dell'area BNP Paribas Francia Europea per anticipare le conseguenze della demografia e far fronte all'evoluzione quantitativa e qualitativa dei posti di lavoro.

Al 31 dicembre 2006, i fondi esistenti in seno a BNP Paribas S.A. a titolo di piani di prepensionamento volontario ammontano a 103 milioni di euro (151 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

6. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

6.a EVOLUZIONE DEL CAPITALE

Operazioni realizzate sul capitale

Operazioni sul capitale	in numero	valore unitario in €	data di autorizzazione dell'Assemblea Generale	data di decisione del Consiglio di Amministrazione
Numero di azioni emesse al 31 dicembre 2004	884 700 444	2		
Aumento di capitale per esercizio di opzione di sottoscrizione di azioni, in data 25 gennaio 2005	518 758	2	23 maggio 00	5 settembre 00
Riduzione di capitale per annullamento di azioni detenute da BNP Paribas in data 10 maggio 2005	(13 994 568)	2	28 maggio 04	23 marzo 05
Aumento di capitale per esercizio di opzione di sottoscrizione di azioni in data 20 luglio 2005	1 397 501	2	23 maggio 00	5 settembre 00
Aumento di capitale per gli aderenti al Piano di Risparmio Aziendale	5 000 000	2	14 maggio 03	2 febbraio 05
Riduzione di capitale per annullamento di azioni detenute da BNP Paribas in data 29 novembre 2005	(39 374 263)	2	18 maggio 05	13 giugno 05
Numero di azioni emesse al 31 dicembre 2005	838 247 872	2		
Aumento di capitale per esercizio di opzioni di sottoscrizione azioni, in data 23 gennaio 2006	1 369 623	2	23 maggio 00	05 settembre 00
Aumento di capitale per esercizio di opzioni di sottoscrizione azioni, in data 27 marzo 2006	971 037	2	23 maggio 00	05 settembre 00
Aumento di capitale per diritto preferenziale di sottoscrizione, in data 31 marzo 2006	84 058 853	2	28 maggio 04	14 febbraio 06
Aumento di capitale per fusione per incorporazione della SCI, in data 06 giugno 2006	945	2	23 maggio 06	27 marzo 06
Aumento di capitale per esercizio di opzioni di sottoscrizione azioni, in data 26 luglio 2006	1 148 759	2	23 maggio 00	05 settembre 00
Aumento di capitale per gli aderenti del Piano di Risparmio Aziendale, in data 26 luglio 2006	4 670 388	2	14 maggio 03	14 febbraio 06
Numero di azioni emesse al 31 dicembre 2006	930 467 477	2		

Al 31 dicembre 2006, il capitale di BNP Paribas SA è costituito di 930 467 477 azioni del valore nominale di 2 euro interamente liberate (838 247 872 azioni al 1 gennaio 2006). Inoltre, nell'ambito dei piani di opzione di sottoscrizione di azioni, sono state sottoscritte dai dipendenti, durante l'esercizio 2006, 2 411 013 nuove azioni del valore nominale di 2 euro con godimento al 1 gennaio 2006. Il relativo aumento di capitale è stato effettuato il 22 gennaio 2007.

L'undicesima e la dodicesima delibera dell'Assemblea Generale Mista del 28 maggio 2004 hanno autorizzato il Consiglio di amministrazione a procedere a un aumento di capitale sociale nei limiti di 1,34 miliardi di euro (ossia 500 milioni di azioni con diritto preferenziale di sottoscrizione e 170 milioni di titoli senza diritto preferenziale di sottoscrizione). L'importo nominale dei titoli di credito che danno accesso immediatamente e/o a termine alle azioni della società in virtù di queste deleghe non può superare i 10 miliardi di euro per l'emissione di valori mobiliari con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione e gli 8 miliardi di euro per quella con cancellazione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Queste autorizzazioni vengono concesse per una durata di 26 mesi.

Al 31 marzo 2006, in virtù di queste deleghe sono stati emessi 84 058 853 titoli.

La diciassettesima delibera dell'Assemblea Generale Mista del 23 maggio 2006 decide che gli importi nominali dei titoli di credito che danno accesso immediatamente o a termine al capitale della società in virtù della delega concessa, non possono superare i 7 miliardi di euro per l'emissione di azioni ordinarie e di valori mobiliari che danno accesso al capitale con cancellazione del diritto preferenziale di sottoscrizione.

La tredicesima delibera dell'Assemblea Generale Mista del 28 maggio 2004 dispone che il Consiglio di amministrazione è autorizzato ad aumentare in una o più volte il capitale sociale nei limiti di un importo nominale massimo di 1 miliardo di euro con incorporazione, successiva o simultanea al capitale, di una parte o della totalità delle riserve, benefici o premi di emissione, di fusione o di conferimento, da attuare mediante creazione e attribuzione gratuita di azioni o aumento del valore nominale delle azioni, ovvero, mediante utilizzo simultaneo di ambedue questi procedimenti. Tale autorizzazione viene concessa per una durata di 26 mesi.

La sedicesima delibera delle Assemblee Generali Miste del 28 maggio 2004 e del 18 maggio 2005 ha autorizzato il Consiglio di amministrazione ad annullare in una o più volte, tramite riduzione del capitale sociale, in parte o del tutto le azioni proprie detenute o acquisite nell'ambito delle autorizzazioni concesse dalle suddette Assemblee Generali, nei limiti del 10% del numero totale di azioni per periodi di 24 mesi. Queste autorizzazioni vengono concesse per una durata di 18 mesi. Nel 2005, 53 368 831 azioni sono state annullate in virtù di queste deleghe.

La ventitreesima delibera dell'Assemblea Generale Mista del 23 maggio 2006 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad annullare, in una o più volte, mediante riduzione del capitale sociale, in parte o del tutto, azioni proprie detenute o acquisite nell'ambito dell'autorizzazione concessa dalla suddetta Assemblea Generale, nel limite del 10% del numero totale di azioni per periodo di 24 mesi e ad imputare la differenza tra valore di acquisto dei titoli annullati e valore nominale, sui premi e riserve disponibili, compresa la riserva legale a concorrenza del 10% del capitale annullato. Queste autorizzazioni vengono concesse per una durata di 18 mesi. Infine la presente autorizzazione sostituisce quella concessa dalla sedicesima delibera del 18 maggio 2005.

Durante l'esercizio 2006 non sono state annullate azioni.

Inoltre l'Assemblea generale Mista del 23 maggio 2006 decide che la sedicesima, diciassettesima e diciannovesima delibera rendono caduche a concorrenza degli importi non utilizzati, tutte le deleghe anteriori di stesso oggetto come previsto dall'undicesima, dodicesima e tredicesima delibera dell'Assemblea Generale Mista del 28 maggio 2004.

La ventiquattresima delibera dell'Assemblea Generale Mista del 23 maggio 2006 tendente ad approvare la fusione per incorporazione della Société Centrale d'Investissement da parte di BNP Paribas ha deciso di aumentare il capitale sociale di 1 890 euro, mediante creazione di 945 azioni nuove da 2 euro di valore nominale ciascuna, interamente liberate e con godimento al 1 gennaio 2006.

6.b PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 31 DICEMBRE 2004 AL 31 DICEMBRE 2006

In milioni di euro	Capitale	Premi di emissione e altri premi	Riserve legali	Riserve di plusvalenza a lungo termine	Altre riserve	Riporto a nuovo	Totale delle riserve	Risultato del periodo	Totale del patrim. netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 dopo allocazione del risultato	1 769	6 434	181	6 422	1 889	8 685	17 177	-	25 380
Movimenti legati ai rapporti con gli azionisti:									
<i>Aumenti di capitale</i>	14	272					-		286
<i>Riduzione di capitale</i>	(107)	(2 587)					-		(2 694)
	(93)	(2 315)	-	-	-	-	-	-	(2 408)
Altre variazioni Risultato dell'esercizio 2005				(200)	188	5	(7)	3 423	(7)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	1 676	4 119	181	6 222	2 077	8 690	17 170	3 423	26 388
Allocazione del risultato dell'esercizio 2005					55	1 198	1 253	(3 423)	(2 170)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005 dopo allocazione del risultato	1 676	4 119	181	6 222	2 132	9 888	18 423	-	24 218
Movimenti legati ai rapporti con gli azionisti:									
<i>Aumenti di capitale</i>	185	5 751					-		5 936
<i>Riduzione di capitale</i>							-		-
	185	5 751	-	-	-	-	-	-	5 936
Altre variazioni Risultato dell'esercizio 2006		368		502	13	8	523	5 375	891
Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	1 861	10 238	181	6 724	2 145	9 896	18 946	5 375	36 420

6.c INFORMAZIONI SETTORIALI

Le esposizioni patrimoniali delle operazioni interbancarie e assimilate e le operazioni con la clientela sono così ripartite geograficamente:

In milioni di euro	Operazioni interbancarie e assimilate		Operazioni con la clientela		Totale per area geografica	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Impieghi						
Francia	324 897	256 684	178 677	163 786	503 574	420 470
Altri paesi dell'area economica europea	81 304	102 610	46 541	48 416	127 845	151 026
Paesi delle aree America e Asia	26 371	22 450	51 902	48 291	78 273	70 741
Altri paesi	1 991	1 334	2 417	1 415	4 408	2 749
Totale impieghi	434 563	383 078	279 537	261 908	714 100	644 986
Risorse						
Francia	222 151	178 152	107 930	108 329	330 081	286 481
Altri paesi dell'area economica europea	90 706	83 197	60 322	55 365	151 028	138 562
Paesi delle aree America e Asia	43 394	30 185	34 372	30 379	77 766	60 564
Altri paesi	4 092	2 314	3 384	2 758	7 476	5 072
Totale delle risorse	360 343	293 848	206 008	196 831	566 351	490 679

Peraltro, i proventi netti bancari di BNP Paribas SA nel 2006 per l'insieme delle sue attività vengono realizzati a concorrenza dell'88,6% con controparti appartenenti all'area economica europea (89,5% nel 2005).

6.d PROSPETTO DELLE SCADENZE DEGLI IMPIEGHI E DELLE RISORSE

In milioni di euro	Operazioni a vista e di giorno in giorno	Durata residua				Totale
		Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a un anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	
IMPIEGHI						
Operazioni interbancarie e assimilate	31 132	132 437	40 785	112 561	117 963	434 878
Cassa, depositi presso banche centrali, CCP	5 355					5 355
Titoli di stato e valori assimilati		18 145	11 447	37 671	53 073	120 336
Crediti verso istituti di credito	25 777	114 292	29 338	74 890	64 890	309 187
Operazioni con la clientela	18 352	110 031	24 064	68 402	62 636	283 485
Crediti verso la clientela	18 352	110 030	24 063	68 367	62 625	283 437
Operazioni di leasing e assimilate		1	1	35	11	48
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (1)	-	18 745	8 869	27 155	28 018	82 787
Titoli di negoziazione		15 667	6 575	24 854	22 690	69 786
Titoli di collocamento		3 021	2 147	2 159	4 626	11 953
Titoli di investimento		57	147	142	702	1 048
RISORSE						
Operazioni interbancarie e assimilate	45 406	168 626	18 627	61 060	66 624	360 343
Conti creditori interbancari e assimilati	45 406	168 626	18 627	61 060	66 624	360 343
Debiti verso gli istituti di credito rappresentati da titoli						
Depositi della clientela	81 800	143 867	41 006	35 070	23 014	324 757
Conti creditori della clientela	81 800	95 777	9 989	11 530	6 912	206 008
Debiti verso la clientela rappresentati da titoli		48 090	31 017	23 540	16 102	118 749

Fuori crediti associati (2 196 milioni di euro)

La gestione delle disponibilità di BNP Paribas SA si inserisce nell'ambito dei limiti di trasformazione omnivalutaria, determinate per il gruppo dal Comitato di Direzione Generale.

Il coefficiente a un anno sull'esposizione totale si definisce come "impasse" totale di durata residua a oltre un anno sull'insieme delle esposizioni di durata residua a oltre un anno. L'"impasse" rappresenta il deficit di risorse rispetto agli impieghi con la stessa maturità. L'"impasse" riguarda le esposizioni di bilancio e di fuori bilancio, contrattuali e senza scadenza. Il tetto massimo, fissato al 25% fino al 2006, è stato ridotto, per maggior prudenza, al 20% per il 2007.

Il coefficiente di risorse stabili misura il quoziente tra, da un lato, il patrimonio netto escluse le immobilizzazioni e i depositi a vista netti della clientela e, dall'altro, l'"impasse" a oltre un anno delle esposizioni a scadenza contrattuale. Il minimo è fissato al 60%.

Inoltre, BNP Paribas SA sorveglia in modo permanente il coefficiente di disponibilità a 1 mese (e i quozienti di osservazione) e il coefficiente di patrimonio netto e di risorse permanenti (a 5 anni).